

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-04-2020

CENTRO

CORRIERE DELL'UMBRIA	15/04/2020	17	Marsciano - La maglia di Falcinelli raccoglie 255 euro per la Protezione civile <i>M.f.</i>	3
CORRIERE DI BOLOGNA	15/04/2020	1	L'eparina contro il Covid, Bologna guida la ricerca = L'eparina contro il Covid, Bologna guida la ricerca <i>Marina Amaduzzi</i>	4
CORRIERE DI BOLOGNA	15/04/2020	1	File in farmacia, le mascherine gratis esaurite in poche ore = File in farmacia, le mascherine gratis esaurite in poche ore <i>Mauro Giordano</i>	5
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	15/04/2020	42	Affidato progetto definitivo per il ponte di Piavola <i>Alberto Merendi</i>	7
GAZZETTA DI MODENA	15/04/2020	38	Lo chef Lucchini e il grande pranzo per Porta Aperta senza sprechi <i>Laura Solieri</i>	8
GAZZETTA DI REGGIO	15/04/2020	34	I volontari della Protezione civile distribuiscono 5.500 mascherine <i>Redazione</i>	9
GAZZETTA DI REGGIO	15/04/2020	35	Il fuoco sfugge, incendiati ettari di bosco <i>Miriam Figliuolo</i>	10
LIBERTÀ	15/04/2020	7	Dal Governo tutto l'aiuto possibile alla mia Piacenza <i>Redazione</i>	11
MESSAGGERO UMBRIA	15/04/2020	32	Perugia - Contagi quasi fermi Ma serve attenzione = Nuovi contagi, lo zero è vicino Ma serve ancora attenzione <i>Fabio Nucci</i>	13
MESSAGGERO UMBRIA	15/04/2020	38	Foligno - Spello, strade sanificate dai vigili del fuoco <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/04/2020	35	Mascherine ai dipendenti e alla Protezione civile <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO FERMO	15/04/2020	46	Sanificati i locali della Misericordia di Montegiorgio <i>Redazione</i>	17
RESTO DEL CARLINO FERRARA	15/04/2020	1	Grandine e forte vento nell'Alto Ferrarese = Grandine e forte vento nell'Alto Ferrarese <i>Redazione</i>	18
RESTO DEL CARLINO FERRARA	15/04/2020	44	Doppia fornitura di mascherine donate a Comune e Protezione Civile <i>Redazione</i>	19
TIRRENO	15/04/2020	31	La protezione civile aiuta i migranti in Sicilia <i>Redazione</i>	20
TIRRENO MASSA CARRARA	15/04/2020	20	L'lc Malaspina dà 63 tablet e pc agli allievi <i>Redazione</i>	21
CIOCIARIA OGGI	15/04/2020	2	Covid, calano i malati Ma l'economia affonda <i>Tonj Ortoleva</i>	22
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	15/04/2020	31	Buoni pasto, riaperta la piattaforma È più ampia la platea dei beneficiari <i>Oswaldo Scatassi</i>	24
GAZZETTA DI PARMA	15/04/2020	11	Aumentano i decessi: 90 in un giorno di cui 20 nel Parmense <i>Katia Golini</i>	25
INCHIESTA	15/04/2020	11	Pro Loco e Protezione Civile I volontari distribuiscono le mascherine a domicilio <i>Redazione</i>	26
LATINA OGGI	15/04/2020	2	Covid, calano i malati Ma l'economia affonda <i>Redazione</i>	27
NAZIONE PRATO	15/04/2020	44	Mascherine obbligatorie Chiamare subito la protezione civile se il kit non è arrivato <i>Redazione</i>	29
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	15/04/2020	46	Foligno - Vigili del fuoco e Prociv al lavoro Sanificazione degli spazi comunali <i>Redazione</i>	30
RESTO DEL CARLINO	15/04/2020	18	Raffiche di vento spazzano mezza Emilia Alberi sulle macchine e danni alle colture <i>Redazione</i>	31
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	15/04/2020	37	Tempesta di sabbia al porto Stop temporaneo ai controlli Covid <i>Redazione</i>	32
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	15/04/2020	42	Pasqua, il dono dei vigili del fuoco <i>Beppe Sangiorgi</i>	33
meteoweb.eu	14/04/2020	1	Coronavirus, virologo: "Continua a rallentare la crescita dei contagi, ma aspettiamoci nuovi casi anche nella fase 2" <i>Redazione</i>	34
adnkronos.com	14/04/2020	1	Pregliasco: "Prepariamoci a mini-focolai da spegnere con rapidità" <i>Redazione</i>	35
firenzetoday.it	14/04/2020	1	Coronavirus, sorvegliato speciale si finge volontario della protezione civile: arrestato 53enne <i>Redazione</i>	36

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-04-2020

ilrestodelcarlino.it	14/04/2020	1	Strade riaperte e in sicurezza: sono già pronti 135mila euro - Cronaca Redazione	37
ilrestodelcarlino.it	14/04/2020	1	Montese, 900mila euro per ripristinare le frane - Cronaca Redazione	38
ilrestodelcarlino.it	14/04/2020	1	Meteo Emilia Romagna oggi, vento forte e mareggiate - Meteo Il Resto Del Carlino	39
ilrestodelcarlino.it	14/04/2020	1	Maltempo Marche, allerta meteo per il vento. Temporal e temperature in calo - Meteo Il Resto Del Carlino	40
perugiatoday.it	14/04/2020	1	Coronavirus, Pasquetta dedicata alla sanificazione nel Comune di Spello Redazione	41
perugiatoday.it	14/04/2020	1	Coronavirus, a Marsciano i numeri sono incoraggianti. Il sindaco: "La strada ? ancora lunga" Redazione	42
repubblica.it	14/04/2020	1	Chi si è fermato, chi intanto si allena e chi aspetta il via libera: il calcio e il caos ripresa - la Repubblica Redazione	43
lagazzettadilucca.it	14/04/2020	1	Porcari, si consegnano le mascherine della Regione Redazione	45
loscherma.it	14/04/2020	1	Mascherine e Manuali di Protezione civile consegnati porta a porta nel Comune di Porcari Redazione	46
roma.corriere.it	15/04/2020	1	Coronavirus a Roma, ultime notizie Al via fase 2. Oggi 143 nuovi casi e 16 morti: pesano i focolai nelle case di riposo Redazione	47
sienafree.it	14/04/2020	1	Concorso di solidarietà per l'AUSL Toscana sud est: da mesi un flusso di donazioni ininterrotto Redazione	51
cronachemaceratesi.it	14/04/2020	1	Sull'emergenza ho la coscienza a posto Ora test per gli operatori sanitari e supporto alle case di riposo - Cronache Maceratesi Redazione	52
estense.com	14/04/2020	1	Raddoppiano i decessi Covid in regione per un "ritardo nella comunicazione" Redazione	55
estense.com	14/04/2020	1	Forte vento, danni a Ferrara e provincia Redazione	57
reggionline.com	14/04/2020	1	Toano: bruciano 5 ettari di verde, si indaga per incendio colposo Redazione	58
regioni.it	09/04/2020	1	News - Coronavirus: Tabella relativa ai potenziamenti sanitari nelle Regioni - Aggiornata al 14.04.2020 Redazione	59
arezzoora.it	14/04/2020	1	Concorso di solidarietà? per l'AUSL Toscana sud est Redazione	64
lanazione.it	14/04/2020	1	Incendi dolosi distruggono il bosco, forze sottratte all'emergenza - Cronaca Redazione	65

L'iniziativa

Marsciano - La maglia di Falcinelli raccoglie 255 euro per la Protezione civile

[M.f.]

L'Iniziativa MARSCIANO La maglia di Diego Falcinelli è riuscita a 'raccogliere' 255 euro per la Protezione civile di Marsciano. L'asta organizzata dal suo amico Andrea Quagliarini è stata per una settimana un avvincente 'ping pong' di messaggi su Facebook, con continui rialzi. E ad aggiudicarsela è stato un ragazzo residente in Toscana, che ha seguito online tutta la sfida, per lanciare poi l'offerta vincente. "Poco fa si è conclusa l'asta che ho promosso a favore della locale Protezione Civile", ha scritto Andrea (nella foto) nel giorno di Pasqua, pochi minuti dopo la chiusura della sfida tutta 'social' che ha coinvolto tanti utenti. "La cifra raggiunta e che nei La maglia di Falcinelli raccoglie 255 euro per la Protezione civile prossimi giorni verserò, è di 255 euro. Una volta fatto il bonifico pubblicherò la ricevuta. Si tratta di una piccola somma di fronte a tutto quello che servirebbe a chi quotidianamente dona e impegna il suo tempo a chi è in difficoltà. Ma è comunque importante". L'asta, partita da 70 euro, ha avuto come primo rilancio un'offerta di 100. Poi 120, 150 e da lì in poi, di 5 e 10 euro, ha toccato quota 250. Negli ultimissimi minuti è arrivata l'offerta definitiva, di 255 euro. A vincere è stato Mirko. Toscano, forse tifoso del Perugia e felice di indossare quella maglia, o magari semplicemente una persona generosa, che insieme ad Andrea e a tutti quelli che hanno partecipato all'asta, ha contribuito a questa donazione, che ora va a beneficio di tutta la comunità. -tit_org-

VIA LIBERA DELL'AIFA, LA TASK FORCE GUIDATA DA PIERLUIGI VIALE VIA LIBERA DELL'AIFA, LA TASK FORCE GUIDATA DA PIERLUIGI VIALE

L'eparina contro il Covid, Bologna guida la ricerca = L'eparina contro il Covid, Bologna guida la ricerca

[Marina Amaduzzi]

VIA LIBERA DELL'AIFA, LA TASK FORCE GUIDATA DA PIERLUIGI VIALE L'eparina contro il Covid, Bologna guida la ricerca I DATI DEL BOLLETTINO Ancora troppi morti, ma i contagi calano Ancora un picco di morti in regione per il Covid-19: sono 90 quelli registrati in un giorno solo. Calano per i nuovi casi: zero addirittura nell'Imolese (con Medicina). a pagina Amaduzzi Meno contagi e ricoveri, ma ancora tanti morti In 24 ore sono stati registrati 90 decessi. Il commissario: Ma diversi risalgono a giorni precedenti Ancora un picco di morti in Emilia-Romagna. Nella giornata di lunedì sono stati registrati 90 nuovi decessi per coronavirus. L'unico dato ancora negativo in un quadro di sostanziale riduzione dell'epidemia se si pensa che i nuovi casi di positività sono stati 312, meno di 60 in ogni provincia e addirittura zero casi nell'Imolese dove c'è stato il focolaio di Medicina. E proprio Medicina ha pianto un nuovo morto, un uomo di 88 anni ricoverato al reparto Covid-19 di Imola da alcune settimane. Anche Bologna ha il suo triste bilancio di 16 decessi, di cui 6 nel capoluogo (tre uomini di 68, 75 e 91 anni e tre donne di 70, 76 e 95). Il commissario ad acta Sergio Venturi ribadisce che sarà necessario un approfondimento, sempre nella trasparenza, perché non siamo ancora capaci di essere tempestivi in questo conto così penoso. Sono le autopsie, necessarie per definire la causa di morte, a ritardare la notifica dei decessi. Stiamo pensando di chiedere al dipartimento della Protezione civile nazionale una comunicazione separata dei decessi della giornata rispetto a quelli dei giorni prima, darebbe un'idea più vera dell'epidemia e del suo esito più infausto. Decessi a parte, sono calati ancora di 3 i ricoveri in terapia intensiva e di 17 quelli negli altri reparti, mentre le guarigioni sono aumentate di 262, 4.269 in tutto. Quando saremo vicino allo zero nel numero dei nuovi contagiati vorrà dire che l'epidemia è vinta, sottolinea Venturi che ieri ha ricordato gli attuali tre fronti d'attacco contro il Covid-19. Oltre allo screening degli operatori, sanitari e poi quelli delle forze pubbliche, bisogna spegnere i focolai nelle Cra, le residenze per anziani, e quelli nelle case. I contagi domiciliari chiarisce nascono perché spesso non è possibile isolare efficacemente la persona infetta. Dobbiamo prenderci cura di queste persone non portarle in albergo per poi fare ritorno a casa senza aver il rimorso di aver contagiato un congiunto. È una raccomandazione che rivolge alle quasi 300 persone al giorno - Venturi Invitiamo chi può ad accettare di stare qualche tempo in hotel per evitare contagi a casa no che scoprono la positività. La presidente della commissione europea dice che gli anziani dovranno restare a casa tutto l'anno precisa riferendosi a Ursula von der Leyen. Io credo che stare tre settimane in albergo sia un cambio positivo, rispetto a qualche idea in libertà. Se non ve lo propongono fatelo voi a chi vi rimanda a casa, vi assicuro che abbiamo soluzioni di questo tipo in tutte le province. Queste infezioni domiciliari non sono rare, sono ormai una percentuale a due cifre se guardiamo gli ultimi dieci giorni. Infine Venturi dedica un pensiero ai nostri angeli, gli operatori del 118 a cui andrebbe fatto un monumento, come hanno fatto negli Stati Uniti con i vigili del fuoco. Sono le persone che vanno incontro al virus ogni giorno senza paura e che vanno a pendere le persone malate. Alla fine di tutto conclude bisognerebbe fare un monumento a tutti coloro che nelle ambulanze o nelle automediche corrono quando un cittadino ha bisogno. Marina Amaduzzi marina.amaduzzi(6)rcs.Al Maggiore Un operatore sanitario all'interno della tenda del pretrage dell'ospedale di largo Migiseli -tit_organiza contro il Covid, Bologna guida la ricerca

File in farmacia, le mascherine gratis esaurite in poche ore = File in farmacia, le mascherine gratis esaurite in poche ore

[Mauro Giordano]

I File in farmacia, le mascherine gratis esaurite in poche ore Sono andate esaurite in fretta, come era prevedibile, le mascherine messe a disposizione dalla Regione e distribuite ieri gratuitamente in città. Davanti alla farmacie la gente si è messa in fila sin dal mattino, ma la distribuzione è stata molto rapida. Ognuno aveva diritto a 3 mascherine, non una di più. A breve anche il Comune di Bologna ne distribuirà 75.000 direttamente a domicilio, dando la priorità ai disabili e agli over 75. a pagina 5 Giordano ET)T)il Å7" TT L'assessore Aitini: Consegne rapide, bene 1, IVvJI ' jl Èè anche il Comune ne elisi ribuirà75.0(dando la precedenza ai disahili e agli over 75 J. LJ File già dal mattino in centro e periferia Le mascherine gratis a ruba in poche ore Alle 125 farmacie coinvolte circa 266 confezioni ciascuna. Fracassi (Federfarma): Un buon servizio Qualcuno è partito nella distribuzione già dalla mattina e senza aspettare il pomeriggio, anticipando i clienti che per tutto il giorno sono entrati in farmacia chiedendo i pacchetti con dentro le tre mascherine chirurgiche gratuite messe a disposizione dalla Regione (3 milioni in tutta l'Emilia-Romagna) e assegnate sul territorio dal Comune. Come da pronostico le 100.000 che Palazzo d'Accursio ha deciso di fare arrivare ai bolognesi con la collaborazione di Federfarma e Assofarma sono andate a ruba e ieri nel tardo pomeriggio in molti punti vendita erano già esaurite. Lunghe file ma anche rapide, perché le farmacie avevano già impacchettato i dispositivi di protezione individuale per una distribuzione a pioggia sia a chi si presentava al banco solo con quella richiesta ma anche chiedendo a chi comprava farmaci se avesse bisogno di mascherine. La regola ferrea prevedeva la consegna di una confezione a persona: un meccanismo costruito senza prevedere controlli e verifiche preliminari e che per la mole di lavoro si è dovuto affidare al senso civico e al buon senso, chiedendo di non fare scattare la corsa all'accaparramento di tante mascherine. Come abbiamo potuto constatare, con un rapido tour in farmacie vicine o mandando un amico o un parente nella farmacia già visitata era però possibile aggiudicarsi più confezioni. Per l'assessore comunale alla Protezione civile, Alberto Aitini, la distribuzione è partita bene con poche file e rapidità nella consegna. Altre 75.000 mascherine saranno invece distribuite direttamente dal Comune in due modalità: da domani circa 20.000 andranno ai disabili e agli anziani seguiti dal Monitoraggio anziani in solitudine tramite le associazioni di riferimento; dall'inizio della prossima settimana le altre 55.000 arrivaranno invece direttamente a casa, con consegna in buchetta, a tutti gli over 75. Ieri, la maggior parte delle farmacie ha iniziato la consegna tra le 15 e le 15.30. Alla farmacia dei Servi di Strada Maggiore e alla Santissima Annunziata di via degli Orefici, però, già alle 5 le mascherine venivano smistate con code molto veloci approfittando di un centro storico ancora deserto. Alle 15 il via alla farmacia centrale di Palazzo d'Accursio e alle 15.30 partenza anche alla Beata Vergine di San Luca di via D'Azeglio, anche qui a parte qualche rallentamento iniziale si è proceduto abbastanza spediti. File più lunghe in periferia, come alla Dr. Max (ex Stilo) di via degli Orti, alla Lloyds di via del Triumvirato o anche alla Croce Bianca di via Saffi (anche qui si è partiti di mattina). In media ognuna delle 125 farmacie coinvolte aveva 266 confezioni da tre mascherine da consegnare spiega Massimiliano Fracassi, presidente di Federfarma Bologna. Se avanzerà qualcosa credo che già domani mattina (oggi, ndr) sarà terminato. L'indicazione era stata quella di individuare una fascia oraria di distribuzione uniforme anche per evitare il fenomeno di chi spostandosi poteva andare in più farmacie. Crediamo sia stato fatto un buon servizio anche se su alcune procedure avendo più tempo ci si sarebbe potuti organizzare meglio. La richiesta non al

tissima non anche per quanto riguarda i nostri canali di approvvigionamento per le mascherine da mettere in vendita ci sono ancora molte difficoltà. Fracassi, che è titolare della farmacia Sant'Andrea al Treno della Barca, verso le 15 raccontava di avere davanti al negozio una fila lunga circa 200 metri, ma nonostante ci siano state di mezzo le festività pasquali siamo arrivati pronti e con una corsa abbiamo spaccettato le mascherine dalle confezioni da 50 per

inserirle nelle bustine da distribuire. È 1 momento dalla Regione non sembrano arrivare segnali di nuove consegne gratuite imminenti, anche se secondo Ernesto Toschi, coordinatore regionale di Assofarma (la rete delle farmacie comunali) per poter riaprire l'utilizzo delle mascherine sarà fondamentale e quindi consegne periodiche di questo tipo dovrebbero esserci, piuttosto segnaliamo che al di là di Bologna nelle altre province la procedura è ancora indietro. Dalle opposizioni in Consiglio comunale si osserva che la consegna domiciliare sarebbe stata la più opportuna e oggi proprio la produzione e distribuzione di mascherine saranno al centro di una commissione consiliare. Mauro Giordano Da sapere È avvenuta ieri (doveva iniziare al pomeriggio ora in molte farmacie è cominciata prima) la distribuzione gratuita delle mascherine fornite dalla Regione Ciascun cliente poteva ritirare una confezione con 3 mascherine di tipo chirurgico: 125 le farmacie coinvolte, ciascuna con una dotazione di circa 266 confezioni Altre 75.000 mascherine saranno distribuite dal Comune dando la priorità agli anziani e ai disabili (55.000 consegna in buchetta) Le scorte regalate ieri sono andate tutte esaurite Gratis Le mascherine pronte per la distribuzione alla farmacia Aicardi di via San Vitale -tit_org- File in farmacia, le mascherine gratis esaurite in poche ore

CONSIGLIO COMUNALE LAMPO: 12 MINUTI IN VIDEOCONFERENZA**Affidato progetto definitivo per il ponte di Piavola***[Alberto Merendi]*

CONSIGLIO COMUNALE LAMPO: 12 MINUTI IN VIDEOCONFERENZA Affidato progetto definitivo per il ponte di Piavola. Previsti la sistemazione e il consolidamento lungo la strada comunale MERCATO SARACENO ALBERTO MERENDI. Era tra gli obiettivi principali dell'amministrazione comunale la sistemazione e il consolidamento del ponte sul Borello, a Piavola, lungo la comunale Bora-Falcino-Piavola, e la meta si avvicina. Affidato progetto definitivo. Nel corso del recente consiglio comunale in videoconferenza l'assise ha ratificato alla unanimità la variazione di bilancio relativa al contributo stanziato dall'agenzia Protezione Civile dell'Emilia-Romagna già in precedenza approvata dalla giunta comunale. Nel frattempo è stato anche affidato l'incarico per il progetto definitivo a uno studio professionale con sede a Gabicce. L'attuale situazione di emergenza crea però anche qui qualche problema visto che, anche se gli studi professionali possono operare e muoversi, per arrivare da Gabicce in Valle Savio bisognerebbe attraversare la zona della provincia di Rimini per la quale vigono stringenti limitazioni di movimento. Costo dei lavori. Per la sistemazione del ponte, da anni in attesa di intervento, l'agenzia della Protezione Civile ha stanziato 250.000 euro e altri 50.000 euro erano già previsti dall'amministrazione comunale. Col progetto definitivo si dovrà capire meglio anche l'entità della spesa effettivamente necessaria. Anche all'altro capo della strada, a Bora Alta, si sta tra l'altro realizzando un intervento di ripristino della carreggiata che aveva ceduto in occasione del maltempo del maggio 2019.

Impianto audio. Nel corso del consiglio comunale, durato poco più di 12 minuti, la sindaca Monica Rossi ha anche comunicato l'avvenuto prelievo dal fondo di riserva di 4.000 euro per la spesa relativa alla installazione di un impianto audio nella sala consiliare. Ironia della sorte ha voluto che non appena il nuovo impianto audio è stato montato si è dovuto convocare il consiglio in videoconferenza e la sala consiliare è rimasta vuota. Mozioni rinviata. Tra le altre variazioni di bilancio ratificate dal consiglio comunale anche l'entrata di un contributo per 70.000 euro per la riqualificazione energetica della scuola media Zappi, con contestuale previsione di pari cifra in uscita. Data la particolare situazione di emergenza l'esame delle mozioni presentate dalla minoranza consiliare è stato rinviato, con l'accordo della stessa minoranza, al primo consiglio nel quale si potrà tornare a discutere e a decidere con la presenza "reale" e non solo "virtuale" dei consiglieri nella sala consiliare in municipio.

IMPIANTO AUDIO SALA CONSILIARE. Comunicata la sistemazione nella prima assise che si è svolta in modalità a distanza. Affidato progetto definitivo per il ponte di Piavola? È il ponte di Piavola -tit_0rg-

Lo chef Lucchini e il grande pranzo per Porta Aperta senza sprechi

[Laura Solieri]

Lo chef Lucchini e il grande pranzo per Porta Aperta senza sprechi Laura Solieri Per il giorno di Pasqua ha deciso di mettere a disposizione le sue competenze di chef per un pranzo speciale dedicato alle persone senza dimora della città. Nei giorni scorsi, Lorenzo Lucchini, titolare del locale "Panaria Bassa - Osteria con Griglia" di Bomporto, insieme a Mattia Iseppi, ha preparato un grande pranzo nella cucina dell'associazione Porta Aperta di Modena seguendo la filosofia, particolarmente cara a questa realtà, dell'antispreco, rivisitando le donazioni di generi alimentari in ricette sfiziose, per tutti. Per noi è stato un vero piacere festeggiare la Pasqua facendo qualcosa di buono per gli altri - sorride Lorenzo - In questo periodo il mio locale è temporaneamente chiuso, come tutti, ma siamo comunque attivi con le consegne a domicilio in attesa di tornare alla normalità. Nel frattempo, non mancano belle occasioni come questa a Porta Aperta: mi è sempre piaciuto, anche nel mio lavoro di chef, dedicarmi al sociale e ci tengo a ringraziare Mariarosaria Leva per averci coinvolto in questa avventura, Eithel Biassi che ci ha accolto nel migliore dei modi e tutte lo staff di questa storica associazione che fa un lavoro davvero importante. Lorenzo è anche volontario della Protezione Civile di Bomporto da più di dieci anni: Compatibilmente con il lavoro, cerco di dare una mano tutte le volte che posso alla protezione civile del mio paese, per il terremoto del 2012 e l'alluvione del 2014 sono stato sempre in prima linea e in passato mi è capitato ad esempio di fare anche da mangiare per diverse esercitazioni di protezione civile. Anche in questo caso, la passione per la cucina e il mio lavoro di chef che si intrecciano con il sociale. Lorenzo non manca di dare il suo supporto anche alla Caritas e alla parrocchia di Bomporto, nella distribuzione di pasti caldi a chi ne ha bisogno, soprattutto in questo periodo di emergenza, e nella donazioni di generi alimentari. Gli ospiti di Porta Aperta hanno festeggiato la Pasqua anche con le colombe donate da Cpl Concordia che in seguito all'emergenza Covid 19, ha deciso di donare le 600 colombe acquistate per i propri soci per le festività pasquali, ad alcune associazioni attive sul territorio nazionale a servizio dei più bisognosi, tra le quali anche Porta Aperta. È un piccolo ma sentito gesto di condivisione e solidarietà da parte dei nostri soci in questo difficile momento ha dichiarato il vicepresidente di Cpl Concordia Samuele Penzo, ricordando che le colombe sono state donate anche a Caritas di Roma, Croce Blu Mirandola, San Vincenzo di Concordia, Asp Comuni Modenesi Area Nord e a due case di riposo a Concordia e Cavezzo. -tit_org-

I volontari della Protezione civile distribuiscono 5.500 mascherine

[Redazione]

VEZZANO VEZZANO I volontari della Protezione civile di Vezzano hanno iniziato la distribuzione porta a porta delle mascherine su tutto il territorio comunale. Sono oltre 5.500 i dispositivi 4.000 lavabili e riutilizzabili acquistati dall'amministrazione comunale e 1.850 ricevuti dalla Regione Emilia Romagna - sono state imbustate secondo le indicazioni regionali e sono in consegna nelle cassette della posta di tutte le abitazioni del Comune. Solo i volontari della Protezione civile sono autorizzati alla distribuzione: non suoneranno i campanelli, ma recapiteranno le mascherine nelle cassette della posta secondo l'elenco di vie e civici fornito dall'amministrazione. Da domani, giovedì 16 aprile, chi non avesse ricevuto la mascherina e/o ne avesse estrema necessità potrà contattare il Comune di Vezzano attraverso una mail all'indirizzo mascherina @comune.vezzano-sul-crosto.re.it oppure al numero dei Servizi sociali dell'Unione colline matildiche, telefono 0522-880.565. AE -tit_org-

Il fuoco sfugge, incendiati ettari di bosco

Un contadino ha appiccato le fiamme agli sfalci. Sul posto i vigili del fuoco (anche con l'elicottero) e i volontari

[Miriam Figliuolo]

TOANO TOANO. INDAGANO I CARABINIERI Il fuoco sfugge, incendiati ettari di bosco Un contadino ha appiccato le fiamme agli sfalci. Sul posto i vigili del fuoco (anche con l'elicottero) e i volontari Vigili del fuoco e volontari della Protezione civile mobilitati per ore ieri pomeriggio nello spegnimento dell'incendio divampato nel sottobosco di Vogno, in via Mulino Roncaciso, e che ha richiesto anche l'invio dell'elicottero del 115 di Bologna. Almeno 15 i lanci di acqua per cercare di contenere le fiamme. All'origine dell'incendio è stata la manovra di un pensionato di 65 anni che ha dato fuoco a sfalci verdi da lavoro agricolo. Il vento poi ha fatto il resto. In fumo sono andati cinque ettari di vegetazione, ma sarebbero potuti essere molti di più se non fosse stato per il massiccio intervento dei vigili del fuoco. L'allarme è scattato alle 14 e ha preoccupato da subito dal momento che la zona è impervia e non raggiungibile dai mezzi su ruota. Due squadra del 115 dal comando di Casteinovo Monti si sono subito mosse per raggiungere la zona di Vogno con la richiesta di intervento lanciata anche ai colleghi bolognesi. In volo si è alzato uno dei due mezzi in dotazione al comando del capoluogo regionale. Il vento non si era ancora scatenato sulla nostra provincia, ma di lì a poco ha provocato il pandemonio in una buona fetta del nostro territorio, sottoponendo a un fortissimo carico di lavoro il comando reggiano dei vigili del fuoco. Gli uomini del 115, bisogna dirlo, hanno risposto con la consueta efficienza e spirito di sacrificio, mobilitando uomini e mezzi. E anche a Toano il vento non ha mancato di creare difficoltà. Tuttavia con il passare delle ore e i numerosi lanci dall'elicottero, che ha effettuato i rifornimenti facendo la spola tra Vogno e Castellarano, il fuoco è stato via via circoscritto. Per dare manforte ai vigili del fuoco sono stati attivati anche i volontari di Protezione civile anticendio boschivo (Aib) tramite la prefettura di Reggio Emilia. Questo ha consentito di effettuare le operazioni di spegnimento e la successiva bonifica dei focolai. Ora su cause e responsabilità indagano anche i carabinieri di Toano. MIRIAM FIGLIUOLO -tit_org-

Dal Governo tutto l'aiuto possibile alla mia Piacenza

[Redazione]

Dal Governo tutto l'aiuto possibile alla mia Piacenza^ Piacenza è la seconda città più colpita d'Italia dall'epidemia del Covid19. Il virus ha sconvolto la nostra comunità, ha seminato lutti e drammi, ha rivoluzionato all'improvviso le nostre vite. In queste settimane lunghissime la responsabilità di ricoprire un ruolo pubblico mi ha inchiodato alla scrivania del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Ci siamo trovati al Governo a prendere decisioni senza precedenti nella storia della Repubblica e anche nella storia delle democrazie occidentali. Abbiamo limitato le libertà delle persone, abbiamo aperto un confronto di portata immensa con i partner dell'Europa, saremo chiamati a rimettere in movimento un Paese intero che si è dovuto fermare. Costretti sempre a correre avanti, ascrivere provvedimenti e compiere scelte senza un copione o qualche esempio dal passato. Sulla scorta dei pareri fondamentali degli scienziati che ci hanno fornito le indicazioni per curare l'Italia e spegnere l'incendio dell'epidemia. La mia Piacenza è stata investita in pieno dal corona virus ed è stata un esempio per l'Italia intera: di forza, di compostezza, di capacità di resistere. E non parlo solo del sistema sanitario pubblico e dello sforzo enorme compiuto. Il Governo e la Regione Emilia Romagna hanno offerto tutto l'aiuto possibile alla nostra città: siamo stati per certi versi l'avanguardia di una risposta sanitaria e organizzativa che poi ha interessato anche altri territori colpiti dall'epidemia. Per alleviare la pressione sulle terapie intensive è stato insediato in tempi record un ospedale militare da campo, sono arrivati per primi i medici volontari e gli infermieri reclutati dalla Protezione Civile nazionale, siamo riusciti ad ottenere una redistribuzione dei nostri malati più gravi in strutture adeguate alla cura fuori dalla provincia. Nei nostri ospedali è stata avviata con tempestività la sperimentazione dei farmaci, con risultati di rilievo grazie all'eccellenza professionale di tanti medici, e siamo riusciti progressivamente ad incrementare nonostante i problemi che hanno interessato anche altre province il numero dei tamponi. Senza dimenticare le misure economiche speciali per Piacenza inserite fin dal secondo Decreto e che continueranno. Oggi queste scelte cominciano a dare risultati importanti e si parla finalmente di "fase due", cioè la prospettiva di uscita dall'emergenza. La cosa più intelligente che possiamo fare ora è tenere insieme l'ansia di essere di nuovo luogo e comunità che produce ricchezza con la consapevolezza che per tornare a lavorare occorre essere prudenti e usare la cautela necessaria per consentire alle donne e agli uomini di sentirsi al sicuro. Finora siamo stati quasi costretti a non guardarci indietro, anche se il tempo dei bilanci e della discussione su quanto è stato fatto arriverà. Basta che non si commetta l'errore più grande: la superficialità. Perché le lenti di oggi sarebbero inevitabilmente deformanti rivolte al quadro di sette settimane fa. Anche per Piacenza. Non possiamo guardare con gli occhi del presente la situazione che ci siamo trovati ad affrontare quando l'infezione si è manifestata nel nostro Paese. Ricordo soltanto un episodio: quando abbiamo deciso di sospendere l'attività scolastica e la reazione nella discussione pubblica. Quando il comitato tecnico scientifico non aveva valutato all'unanimità la chiusura e noi in vece politicamente ci siamo assunti la responsabilità. E' stata una scelta giusta, con 9 milioni di persone in meno che si sono mosse e che ha permesso di contenere il contagio. Nell'opinione pubblica e anche in alcune istituzioni abbiamo assistito a un meccanismo simile a quello del pendolo: un giorno si dice "chiudiamo tutto, non è stato fatto abbastanza"; poi passano 48 ore e si dice il contrario, "riapriamo tutto se non l'economia non ce la fa". Il Governo ha avuto fino ad ora l'umiltà e l'intelligenza di ascoltare. Abbiamo ascoltato gli scienziati, i territori e gli esperti che abbiamo voluto nella task force, per approcciare la fase due post emergenza, consapevoli che la decisione è tutta politica e le conseguenze di questa decisione determineranno la vita delle prossime generazioni. Riaprire e farlo nel modo giusto, con la cautela e gradualità necessaria, ci consentiranno di affrontare la prossima stagione con maggiore tranquillità. Alla fine dell'emergenza non troveremo le macerie che lascia una guerra. Ma ci resteranno comunque i troppi lutti e il dolore per i nostri morti. E il vuoto causato dalla rimozione forzata e crudele delle relazioni, che ci ha impedito anche di dare l'ultimo saluto alle

persone care scomparse. Dovremo ricostruire lo stesso, dunque. Il tessuto economico sarà destinatario di importanti misure di rilancio nel prossimo Decreto, ma dovremo rimettere al centro in maniera innovativa il lavoro, oggi a tanti ancora negato, che dà senso alle nostre vite. Con la consapevolezza che dovremo cambiare abitudini e continuare a proteggere i più deboli e anche noi stessi. Anche Piacenza dovrà rialzarsi dopo la lunga ed estenuante battaglia contro il virus. E non lo farà di certo con le polemiche, non lo farà isolandosi e piangendosi addosso: confido davvero che questa presa di coscienza possa coinvolgere tutti, oltre gli steccati della politica. Abbiamo bisogno di alleanze, di pensiero e di progetti perché non possiamo affrontare il domani con gli schemi del passato e perché il dramma che ci ha investito deve portare a uno scatto morale di tutta la comunità. Serve una risposta all'altezza dei tempi, un piano straordinario di rinascita di Piacenza. Che valorizzi a dovere quanto siamo riusciti a dimostrare agli occhi del Paese in queste settimane. Che rilanci il territorio in un rapporto proficuo con la Regione, che metta a frutto tante competenze mediche e tecniche e le innovazioni del lavoro imposte dall'emergenza. A partire dalla sanità naturalmente, con il nuovo ospedale da accelerare, il progetto nazionale di sperimentazione e di ricerca sul Covid 19, e la medicina territoriale con l'esperienza fatta sul campo. E ancora il piano infrastrutture che siamo pronti a realizzare e la valorizzazione delle nostre filiere industriali di riferimento. Il Governo è pronto. Vicino a Piacenza come ogni giorno e ogni ora di queste sette settimane. La dimensione della tragedia che ci ha colpito non può esimerci dal considerare che ogni crisi nasconde sempre grandi opportunità. E allora si menano insieme gli amministratori, le forze sociali, del lavoro e intellettuali, nessuno può sentirsi escluso. Lo dobbiamo alla nostra città, lo dobbiamo ai nostri figli e ai più giovani, ma lo dobbiamo soprattutto ai nostri morti dai quali non siamo neppure riusciti a congedarci. Uscire più forti da questa vicenda è il modo più degno di ricordarli. Progettare con entusiasmo la Piacenza del futuro è la nostra missione. Paola De Micheli ministra Infrastrutture e Trasporti Ospedale militare in tempi record. invio di medici in aerei

Perugia - Contagi quasi fermi Ma serve attenzione = Nuovi contagi, lo zero è vicino Ma serve ancora attenzione

[Fabio Nucci]

Contagi quasi fermi Ma serve attenzione PERUGIA La crescita-zero sembra vicina e per il secondo giorno consecutivo un solo caso certificato in Umbria, in provincia di Perugia che domenica non aveva registrato contagi. Il trend discendente di malati e attualmente positivi (3 in meno) è offuscato da un nuovo decesso, il 53esimo, avvenuto lunedì all'ospedale Media Valle del Tevere di Pantalla. Si tratta di un uomo di 59 anni, originario di Città di Castello positivo al virus, ricoverato dal 19 marzo. Il nuovo positivo, invece, è un ospite della casa di riposo "Mosca" di Gubbio risultato positivo al test cui sono stati sottoposti 44 delle 88 persone presenti al momento nella struttura. Gli altri 24 hanno dato esito negativo, mentre 19 sono in attesa della risposta. Nucciapag.32 La mappa Nuovi contagi, lo zero è vicine Ma serve ancora attenzione La Protezione civile predica prudenza: ^Un'altra vittima: sono 53, è un uomo Misure di distanziamento necessarie di Castello di 59 anni ricoverato a Pantal' ANALISI PERUGIA La crescita-zero sembra vicina e per il secondo giorno consecutivo un solo caso certificato in Umbria, in provincia di Perugia che domenica non aveva registrato contagi.trend discendente di malati e attualmente positivi (3 in meno) è offuscato da un nuovo decesso, il 53, avvenuto lunedì all'ospedale Media Valle del Tevere di Pantalla. Si tratta di un uomo di 59 anni, originario di Città di Castello positivo al virus, ricoverato dal 19 marzo. Il nuovo positivo, invece, è un ospite della casa di riposo "Mosca" di Gubbio risultato positivo al test cui sono stati sottoposti 44 delle 88 persone presenti al momento nella struttura. Gli altri 24 hannodato esito negativo, mentre 19 sono in attesa dell'esito. Tutti negativi, invece, i tamponi cui il dipartimento di Igiene e prevenzione del distretto Alto Chiascio ha sottoposto i 67 operatori della casa di riposo. Il contagio riguarda un uomo di 55 anni autosufficiente e asintomatico che risiedeva in un monolocale ubicato esternamente rispetto al corpo centrale della struttura: tramite il Centro operativo comunale è stato trasferito a Villa Muzi" di Città di Castello. Pur in presenza di numeri contenuti, i nuovi casi dimostrano an cora una volta che il virus è sempre in circolazione. Essendo subdolo - si ricorda dalla Protezione civile regionale - non bisogna perdere di vista le misure di contenimento e distanziamento personale. Il risultato negativo/positivo lo vediamo dopo 10/14 giorni, per questo è ancora difficile dire se sia- mo dentro o fuori. Possiamo però dire che i numeri sono buoni da fine marzo, sia per l'abbassamento dei nuovi contagi, sia per l'aumento significativo dei guariti. Anche ieri, tré nuovi guariti e la curva degli "attualmente positivi" che continua nella sua fase discendente. Ieri, tra ricoverati, isolati e clinicamente guariti (senza più sintomi ma ancora positivi al virus), il totale è sceso a 938: domenica era sopra mille. I numeri dei ricoveri continuano a scendere: ieri 164 degenti, 37 dei quali in intensiva, con un paziente in meno in ospedale. La fase acuta, vissuta a metà marzo quando siamo andati vicini al numero massimo di posti di intensiva disponibili, è stata superata e nel frattempo il sistema è stato messo in sicurezza, con la creazione di nuovi posti di rianimazione. In questi ultimi due giorni di festa, c'è stata una frenata nel numero dei nuovi tamponi, 283 in due giorni, col tasso di positività prossi mo all'uno per cento. Allargando l'orizzonte temporale al mese di aprile, a fronte di 9.861 tamponi eseguiti sono stati scovati 226 contagi, con un tasso di positività del 2,3%. La capacità di farli è notevolmente aumentata nelle ultime settimane - si osserva ancora dalla ProCiv regionale - anche se negli ultimi due giorni c'è stato un minimo di carenza di reagenti che stiamo riapprovvigionando e c'è comunque la fase dei test rapidi. La percentuale dei positivi tra i tamponi è comunque continuata a scendere ormai da fine marzo. Un trend che, osservato da varie angolazioni, fa ben sperare. Vari aspetti hanno contribuito a tenere basso il contagio: l'isolamento viario, la risposta della sanità territoriale che all'inizio ha evitato che i possibili positivi si riversassero negli ospedali, l'aver intercettato le misure di contenimento nazionale nella fase ascendente dei contagi. Le norme di distanziamento hanno funzionato. Fabio Nucci (BRIPRODUZIONE RISERVATA L'ULTIMO POSITIVO È UN ANZIANO OSPITE DELLA CASA DI RIPOSO MOSCA A CUBBIO Migliora la situazione negli ospedali e diminuiscono i ricoveri L'evoluzione del contagio

in Umbria -tit_org- Perugia - Contagi quasi fermi Ma serve attenzione - Nuovi contagi, lo zero è vicino Ma serve ancora attenzione

Foligno - Spello, strade sanificate dai vigili del fuoco

[Redazione]

Spello, strade sanificate dai vigili del fuoco L'AZIONE SPELLO Continua nel territorio comunale l'attività di sanificazione straordinaria dei luoghi sensibili per prevenire la diffusione del Coronavirus. L'intervento, svolto da poco grazie alla sinergia tra il Comando regionale dei Vigili del Fuoco e il gruppo Comunale di protezione civile operativo attraverso il COC del Comune di Spello, ha coinvolto piazze e spazi comuni. "Con l'obiettivo di mettere in atto ogni misura volta a contrastare il diffondersi del contagio -afferma l'assessore comunale ai lavori pubblici Enzo Napoleoni - abbiamo eseguito la sanificazione degli spazi antistanti gli uffici di pubblico interesse, come Ufficio postale e Banche e quelli dei principali esercizi commerciali; l'attività ha coinvolto anche i centri abitati di Capitán Loreto e San Felice. Un ringraziamento va alla squadra dei Vigili del fuoco del distaccamento di Foligno, ai volontari del Gruppo comunale di Protezione civile e alla Polizia Municipale di Spello per la preziosa opera e professionalità dimostrata". L'assessore precisa che sono in programma ulteriori interventi di sanificazione che interesseranno alcuni tratti del centro storico e zone specifiche della periferia della città. LA VICINANZA La giunta comunale di Spello, vista l'impossibilità dei cittadini di recarsi sulle tombe dei propri cari in questi giorni di festa, ha donato mazzi di fiori e L'ASSESSORE ENZO NAPOLEONI: MISURE E AZIONI PER LA DIFFUSIONE DELLA PANDEMIA ramoscelli di ulivo adornati con coccarda tricolore da deporre, a nome di tutta la cittadinanza, ad ogni ingresso del Cimitero Comunale, ed ha installato all'interno del cimitero un proiettore che di notte ha illuminato il cielo con un fascio di luce bianca, simbolo di unione con i defunti ma anche di speranza nel futuro. "Si tratta di un gesto simbolico - affermano gli assessori Guglielmo Sorci, Irene Falcinelli, Enzo Napoleoni e Rosanna Zaroli - che abbiamo deciso di mettere in pratica per sentirci ancora più uniti come comunità. La luce bianca, è un modo per commemorare chi ci ha lasciato ma è anche un simbolo di fiducia per superare il buio di questo particolare momento". La sanificazione -tit_org-

Mascherine ai dipendenti e alla Protezione civile

[Redazione]

RETE FERROVIARIA ITALIANA Oltre 270mila mascherine al giorno per i dipendenti del Gruppo Ferrovie dello Stato e per la Protezione Civile. È quanto sarà prodotto nello stabilimento Onae (Officina Nazionale Apparecchiature Elettriche) di Rfi. Il progetto è promosso dalla task force istituita a inizio pandemia. Si aspetta soltanto la consegna, prevista entro fine mese, dei macchinari necessari in arrivo dalla Cina: due saranno destinati a confezionare mascherine di tipo chirurgico e uno per il modello FFP2. 'Ø -tit_org-

Sanificati i locali della Misericordia di Montegiorgio

[Redazione]

Sanificati gli ambienti esterni e i garage della Confraternita della Misericordia di Montegiorgio, che presto avrà una macchina ad ozono. La solidarietà, in questi tempi di emergenza sanitaria, ha tante forme, ieri mattina i volontari dell'Aassociazione nazionale vigili del fuoco di Fermo hanno provveduto a sanificare i garage dove sono alloggiate le ambulanze dell'associazione di Montegiorgio. Già un mese fa, grazie al gruppo di Protezione civile comunale - spiega il vice governatore della Misericordia, Cristiano Bei - era stato fatto un primo intervento di sanificazione. Ieri mattina, sono arrivati a darci sostegno i volontari dell'Associazione vigili del fuoco volontari. Fra qualche giorno saranno sanificati anche tutti i locali interni, intervento affidato ad una ditta specializzata. Inoltre, un'associazione del territorio si è impegnata a fornirci una macchina ad ozono del costo di circa 2.000 euro che servirà a sanificare ambulanze e mezzi di trasporto, rendendo così più sicuri gli ambienti per i nostri volontari e pazienti. Chiunque fosse interessato a sostenere la Misericordia di Montegiorgio può effettuare donazioni sul conto corrente postale 12605630, oppure tramite bonifico Iban: IT64M0615069540CC0241001 731. a. C. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Grandine e forte vento nell'Alto Ferrarese = Grandine e forte vento nell'Alto Ferrarese

Servizio a pagina 17 Servizio a pagina 17

[Redazione]

Con danni alle orticole Grandine e forte vento nell'Alto Ferrarese Servizio a pagina 17 ALTO FERRARESE Alberi stradicati e tempesta sulle colture Dopo I gelo e la siccità, arrivano vento e grandine a dare un'ulteriore mazzata all'agricoltura e all'ambiente. L'allarme di Coldiretti Non bastavano, per dirla con Coldiretti, l'emergenza sanitaria, le gelate tardive, la siccità: ieri ci si è messo anche il maltempo che ha colpito duro a Cento, Bondeno e l'Alto Ferrarese con raffiche di vento sufficientemente violente a sradicare alberi e pali della luce e del telefono, a cui si è aggiunta una grandinata a Vigarano e Madonna Boschi, con danni ulteriori ai frutticini appena spuntati e alle coperture dei tunnel di meloni e cocomeri, pomodori, interessando anche il comprensorio di Bondeno e Cento. Tutto inizia attorno alle 15.30, con raffiche di vento fortissime che abbassano la temperatura di una decina di gradi. Nella zona di Madonna Boschi un po' di pioggia è stata accompagnata da una grandinata di qualche minuto; nel Centese i danni del vento hanno richiesto l'intervento di Polizia locale, Vigili del fuoco e Protezione civile del gruppo alpini. Lo scenario sempre uguale: alberi divelti sulle strade, tetti scoperti tra Alberone e Casumaro. A Renazzo sono finiti a terra pali della Telecom e grossi rami; a Cento, in via Monteborre, traffico bloccato a causa di un palo della telefonia caduto in mezzo alla strada. Altra situazione critica in via Paradisi, nella zona del parco Malafitte, ancora una volta per un palo pericolante. Tanti interventi anche in via Giovannina, dove sono finiti a terra tutti i segnali della rotonda provvisoria tra via Bologna e via Matteotti e un semaforo pericolante a XII Morelli. Alberi caduti sulle case a Renazzo e XII Morelli, mentre su gran parte dell'Alto Ferrarese sono stati segnalati danneggiamenti a grondaie e tetterie. Super lavoro anche per i Vigili del fuoco volontari di Bondeno, intervenuti a Santa Bianca per rimuovere un grosso platano caduto sulla strada provinciale che collega Bondeno a Cento, bloccando qualsiasi passaggio. Intervento di messa in sicurezza in viale Pironi, nel capoluogo, in prossimità della salita del ponte di San Giovanni, dove una cancellata è stata sradicata dal vento, creando pericolo ai passanti. Alberi caduti anche a Ponte Rodoni e Ospitale dove una imponente pianta è precipitata sull'asfalto in via Madonna della Pioppa, la strada centrale, tranciando i fili dell'energia elettrica. Qui le squadre dei Vigili del fuoco hanno dovuto lavorare a lungo, per tagliare tronco e rami, liberare la strada e le case vicine dal pericolo. L'intervento forse più impegnativo è stato sui tetti di via Mazzini, dove da un balcone tra le case, anche difficoltoso da raggiungere, si stava staccando una ampia copertura che si era ormai sganciata dai portanti e rischiava di precipitare, con grandissimo pericolo, sulle strade del centro storico. RIPRODUZIONE RISERVATA - tit_org- Grandine e forte vento nell'Alto Ferrarese

Doppia fornitura di mascherine donate a Comune e Protezione Civile

[Redazione]

Stienta, nuova iniziativa solidale che ha coinvolto l'istituzione locale Doppia fornitura di mascherine donate a Comune e Protezione Civile Il sindaco Ferrarese: Grazie a Sartoria Montagnana e Dalcom di Fabio Dalla Torre. Le distribuiremo anche alle categorie più frag STIENTA Una doppia fornitura di mascherine da ditte locali. Nei giorni scorsi si è concretizzata una nuova iniziativa solidale che ha visto come destinatario il Comune di Stienta, con ricezione di una quantità di mascherine. Un grande grazie - spiega il sindaco Enrico Ferrarese - a Sartoria Montagnana di Stienta e Dalcom di Dalla Torre Fabio (nativo di Stienta), che hanno donato alla Protezione civile e al Comune mascherine in cotone, lavabili e sterilizzabili, destinate ai dipendenti comunali, alla polizia Locale, alle forze dell'ordine, agli uffici postali e bancari, ai medici di base e agli infermieri della medicina di gruppo, agli uffici e a tutte le attività commerciali del paese che continuano a rendere il loro servizio a contatto con il pubblico. In queste settimane è costante l'impegno sul 'campo' dei volontari della Protezione civile per la distribuzione delle mascherine: Possiamo dire - aggiunge il sindaco - assieme all'immane e insostituibile gruppo dei volontari di Protezione Civile di Occhiobello e Stienta, si sta provvedendo alla distribuzione. Altre mascherine saranno riservate a soggetti appartenenti a categorie da considerarsi particolarmente fragili ed esposte a maggior rischio ed assegnate in base alle disposizioni dei servizi sociali. In queste settimane è costante l'impegno sul 'campo' dei volontari Unitamente al presidente del gruppo di Protezione civile, Stefano Bianchini, ringrazio per la preziosa testimonianza di generosità e solidarietà giunta in questo difficile periodo di emergenza. Per rimanere costantemente informati è possibile seguire la pagina di Facebook del gruppo di Protezione civile oppure iscriversi al loro canale di Tele- unalutepiù Jlk;:... -tit_org-

La protezione civile aiuta i migranti in Sicilia

[Redazione]

SOLIDARIETÀ La protezione civile aiuta migranti in Sicilia **CECINA** Il sindaco di Cecina, Samuele lippi, ha disposto l'invio di aiuti ai soccorritori siciliani che al porto di Pozzallo (in Sicilia, provincia di Ragusa) hanno accolto gli oltre cento migranti sbarcati nei giorni scorsi che verranno sottoposti al regime della quarantena al fine di prevenire eventuali contagi da coronavirus. La proposta è partita dal responsabile della pianificazione e delle procedure della protezione civile cecinese, Massimiliano Rugo, poi condivisa dallo stesso primo cittadino. Con questo primo atto in favore di chi gestisce in emergenza il flusso migratorio sulle coste siciliane Rugo tiene fede all'impegno preso pochi mesi fa, quando si era reso disponibile a operare con le proprie competenze a bordo delle navi delle ong per soccorrere nelle acque internazionali i prorughi in fuga dall'Africa. L'agente della municipale aveva infatti inviato una richiesta di imbarco alla SeaWatch. Rugo ha preso direttamente contatti con il comandante della polizia locale Giorgio Muriano Triberio e con la responsabile della protezione civile, Emilia Pluchinotta. Inviata duemila mascherine chirurgiche, 200 Ffp2, tremila paia di guanti e 24 litri di gel. Ma è solo l'inizio. L'Italia è una e indivisibile e in caso di emergenze come queste - spiega Rugo - chi sbarca a Pozzallo è come se fosse sbarcato a Marina di Cecina. Il comandante della municipale del comune siciliano ha risposto al responsabile della protezione civile ringraziandolo e così ha fatto il sindaco con una telefonata a Lippi. -tit_org-

L'Ic Malaspina dà 63 tablet e pc agli allievi

La dirigente scolastica ringrazia la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e il Comune per aver reso possibile la distribuzione

[Redazione]

L'Ic Malaspina dà 63 tablet e pc agli allievi. La dirigente scolastica ringrazia la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e il Comune per aver reso possibile la distribuzione. MASSA Marcella Bertocchi, dirigente scolastico dell'Ic Malaspina, in una lettera aperta osserva innanzitutto che se c'è una lezione che questo periodo di isolamento ci ha insegnato una volta di più è che, per affrontare e superare un'emergenza, serve avere alle spalle il supporto sia della conoscenza sia della collettività in cui viviamo, la solidarietà di tutte le sue parti. Conoscenza e solidarietà aggiunge - dovrebbero essere gli strumenti con cui affrontare il presente e le fondamenta su cui costruire il futuro. Da dirigente scolastico, ma anche da madre, sento quindi la responsabilità di mettere le nostre alunne e i nostri alunni nelle condizioni migliori per poter continuare a studiare ed imparare, anche in un periodo difficile come quello che stanno vivendo. È nostro compito cercare di garantir loro con ogni mezzo il diritto allo studio, proprio in nome di quella conoscenza con cui potranno costruire un mondo migliore e magari evitare che possano ricapitare emergenze come quella attuale. Prosegue: Per questo motivo siamo stati contenti di aver potuto inviare a tutte le bambine e i bambini che non possedevano strumenti per seguire le lezioni online 63 dispositivi (tablet e pc) che giacevano inutilizzati nelle nostre scuole, e che ora potranno essere d'aiuto per continuare il loro percorso formativo. Seguire le lezioni a distanza da un pc o da un tablet non può certamente sostituire il valore di una lezione frontale, ma è fondamentale non solo per il completamento del programma didattico ma anche per non far mancare il supporto emotivo a tutti loro, seppur nei limiti della tecnologia. Sappiamo bene come una delle caratteristiche che ha permesso all'uomo di evolversi sia stata la sua capacità di adattarsi, e sappiamo anche come le nuove generazioni siano più portate all'uso della tecnologia. Se però da una parte possono adattarsi meglio a questi nuovi metodi di insegnamento, dall'altra hanno assolutamente bisogno della nostra guida e del nostro supporto. Dobbiamo evitare che lo studio diventi un esercizio passivo, e far sì che rimanga quanto più attivo, consapevole e umano possibile. Per finire, da dirigente scolastico, ma anche e soprattutto da cittadina, in nome di quella solidarietà di cui parlavo vorrei ringraziare di cuore la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e il Comune di Massa, per aver reso possibile la distribuzione dei tablet, consegnandoli a tutti i bambini e a tutte le bambine direttamente a casa loro. Sono stati disponibilissimi ed è stato un piacere collaborare con loro. E conclude: È questo il senso di collettività da cui dovremo ripartire quando tutto sarà finito. Se saremo in grado di uscire da questo periodo di crisi, e sono convinta che ce la faremo, sarà stato anche grazie all'impegno e alla dedizione degli operatori della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco. E se il mondo diventerà un posto migliore sarà anche perché saremo riusciti a garantire a quante più bambine e bambini possibile il diritto di imparare. La dirigente prepara tablet e pc prima della distribuzione -tit_org-Ic Malaspina dà 63 tablet e pc agli allievi

Covid, calano i malati Ma l'economia affonda

Il punto Frenata nelle ultime ore per i contagi. Seicento i morti Le previsioni sul Pil italiano sono drammatiche: -9%

[Tonj Ortoleva]

Covid, calano i malati Ma l'economia affonda. Il punto Frenata nelle ultime ore per i contagi. Seicento i morti Le previsioni sul Pil italiano sono drammatiche: -9% TONJ ORTOLEVA Per la prima volta dallo scorso 13 marzo scende sotto quota tremila il numero dei nuovi contagi, per l'esattezza 2.972, rispetto a lunedì 181 casi in meno. Purtroppo risalgono ancora i decessi. Ieri sono stati registrati 602 morti, contro i 566 del giorno prima, per un totale di oltre 21.000 vittime dall'inizio dell'epidemia. Nell'elenco odierno figurano anche altri quattro medici vittime del Covid-19. I dati del nuovo bollettino della Protezione Civile riportano un calo delle persone ricoverate. In terapia intensiva si trovano oggi 3.186 persone, 74 meno di lunedì. Sono ancora ricoverate con sintomi 28.011 persone, 12 meno di lunedì. I guariti raggiungono quota 37.130, per un aumento in 24 ore di 1.695 unità (lunedì erano state dichiarate guarite 1.224 persone). Il 70% dei positivi è in isolamento domiciliare ha detto il capo della Protezione Civile Angelo Borrelli durante la conferenza stampa. E questo viene considerato un altro evidente segnale positivo relativo al procedere dell'emergenza Covid19. Assieme a Borrelli, ieri era in conferenza stampa il professor Massimo Antonelli del Policlinico Gemelli, che ha voluto focalizzare l'attenzione sulla situazione in netto miglioramento nelle terapie intensive di tutta Italia. Continuando così, presto si avranno miglioramenti oggettivi anche sulla mortalità della malattia. La situazione delle terapie intensive è in miglioramento. I ricoverati in Lombardia sono stati nelle ultime 4 settimane 3.862, i dimessi 1.296, i degenti sono 1.240, con il 65% di sopravvivenza. Nel Lazio, dove la situazione è diversa, sono stati 424 i ricoverati in terapia intensiva, un quarto è stato dimesso e un altro quarto risulta ancora degente. Il tasso di sopravvivenza è identico, al 65%. E una sopravvivenza di tutto rispetto. Antonelli ha poi commentato alcune dichiarazioni della presidente della Commissione europea Ursula Von der Leyen secondo cui le persone anziane dovrebbero restare in casa fino alla fine dell'anno. Da un punto di vista temporale non abbiamo elementi per dare una data precisa - ha detto Antonelli quando parliamo di anziani è la fascia di popolazione più fragile, ricoverata in ospedale incluse le terapie intensive, pagano il prezzo maggiore. Avere una tutela maggiore senz'altro è indicato. Che poi gli si imponga di rimanere a casa fino a dicembre chi può dirlo? Bisogna vedere l'andamento epidemiologico nei prossimi mesi. Infine Antonelli ha promosso l'idea dei Covid Hospital. Un problema complesso è che l'emergenza sanitaria da coronavirus ha inciso su disabili o soggetti con patologie croniche che stanno in casa, ma anche su tanti altri malati, come quelli oncologici, in attesa di interventi che sono stati rimandati. Gli ospedali si sono orientati verso una scelta che sarà sempre più generalizzata, credo, dei Covid Hospital per concentrare lì quei malati. Così si decongestionano gli ospedali ancora intasati e che non possono avere un normale flusso dei pazienti. Il rischio Milano è stato evitato. A Milano si rischiava di avere un'ondata che avrebbe travolto la città e il nostro sistema sanitario e questo fortunatamente non è successo: lo ha sottolineato l'assessore lombardo al Welfare Giulio Gallera, spiegando che se non ci fosse stata una grande attenzione poteva svilupparsi un focolaio con proporzioni simili a quelle di Bergamo, Brescia, Lodi e Cremona ma con una popolazione doppia o tripla. Quindi l'ospedale in Fiera fortunatamente non è servito a ricoverare centinaia e centinaia di persone in terapia intensiva e di questo siamo contenti. I dati di ieri confermano un lieve calo dei contagi e fanno respirare gli ospedali della regione. Ora c'è un cauto ottimismo. Il Covid affonda l'economia Secondo il fondo monetario internazionale, l'Italia è il Paese che più di tutti pagherà, in termini di prodotto interno lordo, la crisi innescata dall'emergenza Coronavir.

rus. Secondo il Fmi l'Italia, nel 2020, subire una flessione del Pil pari a - 9,1%. Il World Economic Forum redatto ogni sei mesi dall'organismo di Washington è appena uscito e rivela l'impatto devastante della pandemia sull'economia mondiale, il commercio e sui Paesi occidentali in particolare. Per l'Italia la caduta del Prodotto interno lordo (Pil) nel 2020 dovrebbe essere del 9,1%, seguita da un rimbalzo del 4,8% l'anno prossimo: sufficiente dunque a recuperare

solo metà dei livelli di reddito perduti in questi mesi. Si tratta della seconda peggior proiezione fra quelle di tutti i Paesi presi in conto nel World Economic Forum, con la sola Grecia che rischia di fare ancora peggio, con un crollo del Pil del 10%. Eparina, via allo studio in Italia. Al via in Italia in 14 centri uno studio sull'eparina a basso peso molecolare contro Covid-19, che coinvolgerà 300 pazienti. L'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) ha autorizzato l'avvio dello studio multicentrico Inhixacovid19, che prevede l'impiego del biosimilare di enoxaparina sodica (Inhixa*) nel trattamento dei pazienti con quadro clinico moderato o severo. La sperimentazione valuterà la sicurezza e l'efficacia dell'anticoagulante, somministrato a diversi dosaggi, nel migliorare il decorso della malattia. Ai 14 centri italiani coinvolti nello studio il farmaco sarà fornito gratuitamente dall'azienda Techdow Pharma, filiale italiana della Shenzhen Hepalink Pharmaceutical Group. Intanto una ricerca effettuata dal Columbus di Roma su 40 pazienti e pubblicata su una rivista specializzata in ematologia, riporta come il Covid provochi nei pazienti una modifica della struttura delle cellule. A Milano temevamo seriamente una catastrofe. I casi sono invece contenuti. Giulio Gallerà Assessore Regionale Lombardia. L'economia italiana rischia un brusco colpo a causa della crisi generata dal Covid-19. L'ule del sangue. Questo avviene prima che si inizino le cure. Pasqua, record di sanzioni. Dopo Pasqua record di persone sanzionate anche a Pasquetta per il mancato rispetto delle misure di contenimento dell'epidemia di Coronavirus. Sono state 16.545 - informa il Viminale - le persone sanzionate per aver violato i divieti di spostamento, 88 per aver fornito false dichiarazioni e 29 per violazione della quarantena. Sono state 252.148 le persone controllate e 62.391 esercizi commerciali: 146 titolari di attività sono stati denunciati e per 63 è stata disposta la chiusura. Nelle terapie intensive il tasso di sopravvivenza è del 65%. Indicatore I. Antonelli Policlinico Gemelli -tit_org- Covid, calano i malati. L'economia affonda.

Buoni pasto, riaperta la piattaforma È più ampia la platea dei beneficiari

[Osvaldo Scatassi]

Buoni pasto, riaperta la piattaforma. È più ampia la platea dei beneficiari. C'è tempo fino a venerdì, a disposizione circa 58 mila euro. Sei operatrici a supporto del servizio online. VOUCHER FANO Pronti, via e alle 14 di ieri erano già circa 150 le richieste di buoni spesa per acquistare cibo e altri prodotti indispensabili. Sono state numerose le domande inoltrate da nuclei familiari che avrebbero avuto diritto ai voucher già dalla precedente tornata, diceva ieri l'assessore Dimitri Tinti. La riapertura dei termini è dunque servita per recuperare una quota di famosi distratti oppure disinformati. Confermata nel frattempo la chiusura definitiva alle 13 di venerdì e la stessa scadenza è stata adottata anche dagli altri Comuni dell'ambito sociale 6, che invece riattano la raccolta delle domande a partire dalla giornata odierna. Tutte le amministrazioni comunali tranne Mondolfo, che nella video conferenza di ieri ha annunciato di avere distribuito l'intera somma. Nel caso di Fano si trattava di circa 323.000 euro, ridotti a 52.000 euro dopo la prima tornata di erogazioni, cui si sono aggiunti altri 6.500 euro derivanti da gesti di solidarietà. Per questa seconda tranche di buoni spesa è stato inserito un criterio ulteriore. Ne ha diritto anche una nuova categoria di beneficiari: i nuclei familiari con due o più componenti che abbiano subito, a causa dell'emergenza sanitaria, la sospensione dell'attività lavorativa e che abbiano un contratto d'affitto per l'abitazione. Quando si chiuderà questa ulteriore finestra temporale (venerdì 17 aprile alle 13), il Comune di Fano stilerà un'apposita graduatoria delle domande e provvederà a consegnare i buoni spesa ai volontari della protezione civile e di altri soggetti appartenenti al terzo settore, ai quali spetterà di consegnarli al domicilio dei beneficiari. La domanda dei buoni spesa dovrà essere presentata utilizzando l'apposita piattaforma on-line sui siti www.comune.fano.it o u. ie www.ambitotano.it. Per coloro che non possono accedere alla modalità on-line, saranno disponibili sei operatrici dei Servizi sociali ai numeri di telefono 0721/887481-887482 e 887766 (da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13.30). In caso di congestione telefonica scrivere a buonispesa.ambito@comune.fano.it Osvaldo Scalassi RIPRODUZIONE RISERVATA OGGI PARTE LA SELEZIONE PER I COMUNI DELL'AMBITO -tit_org-

Aumentano i decessi: 90 in un giorno di cui 20 nel Parmense

Venturi smorza l'allarme: Registriamo ritardi nella comunicazione dei dati, ma provvederemo. Attenti ai contagi tra familiari

[Katia Golini]

EMILIA ROMAGNA: IL PUNTO Venturi smorza l'allarme: Registriamo ritardi nella comunicazione dei dati, ma provvederemo. Attenti ai contagi tra familiari. È GOUNI Un po' come il gioco dell'oca: tanti passi avanti nei giorni scorsi, uno indietro ieri. E' questa la fotografia che emerge dai dati forniti dal commissario straordinario dell'Emilia Romagna Sergio Venturi. Soprattutto il bollettino riferito al numero dei decessi appare poco rassicurante: 90 in regione in un giorno, di cui 20 nel solo territorio Parmense. Il numero stride se messo in confronto a quelli relativi alle città vicine: 9 a Piacenza, 9 a Reggio e 10 a Modena, ma potrebbe esserci una spiegazione che Venturi offre insieme al messaggio di cordoglio e vicinanza ai parenti delle vittime. Purtroppo ci sono ritardi da parte delle Aziende nella comunicazione dei decessi - mette in chiaro il commissario -. Non riusciamo ancora ad essere tempestivi, ma cercheremo di rimediare. Alcuni casi di morte vengono registrati dopo l'esame autoptico e a volte le autopsie si effettuano a distanza di qualche giorno. La comunicazione dei dati però avviene in contemporanea. Proveremo nei prossimi giorni, sempre nel rispetto del principio di trasparenza che abbiamo adottato fin dall'inizio, a segnalare in modo diverso il numero dei morti - annuncia Venturi -, separando le cifre in base ai riscontri del giorno precedente e specificando i casi avvenuti in precedenza. Questo metodo ci permetterà di capire meglio l'andamento generale della situazione.

NUOVI CONTAGI Va meglio sul fronte dei nuovi contagi: 312 casi di positività in più rispetto a lunedì in regione, di cui 9 tra Parma e provincia, 29 a Piacenza, 59 a Reggio e 48 a Modena. Siamo ancora molto lontani dall'obiettivo: il raggiungimento dell'ambita quota zero. Ancora troppi, nonostante il problema riguardi soprattutto i contagi tra familiari, perché il distanziamento sociale sta dando i suoi frutti. Il problema riguarda ora chi vive in spazi ridotti e non può evitare i contatti: Non è sempre possibile mantenere le distanze se si vive nella stessa casa - aggiunge Venturi -. Se poi gli spazi sono ristretti si sfiora l'impossibile. Il nostro impegno è di prenderci cura delle persone che non possono stare isolate a casa propria, per questo è possibile essere ospitati in alberghi predisposti appositamente. A tutti dico: "Se vi propongono di andare, accettate. Anzi, proponetelo voi agli operatori con cui parlate, da 1 medico di base a quelli dell'ospedale. Fatelo per il bene delle persone che vi sono care". Il distanziamento sociale sta funzionando quindi cerchiamo di rispettarlo anche quando siamo in isolamento domestico.

GUARIGIONI E RICOVERI Confermato il trend positivo delle guarigioni che continuano ad aumentare: 262 in 24 ore (4269 quelle totali in regione). Stiamo parlando delle guarigioni di chi era entrato in ospedale nei giorni del grande picco, quando arrivavano negli ospedali anche 1000 malati al giorno. E se continuano così a liberarsi posti letto, continuano a diminuire anche i ricoveri nei reparti covid (-17 rispetto a lunedì). Scende ancora il numero dei pazienti nelle terapie intensive (-3 in 24 ore).

ISOLAMENTO DOMESTICO Complessivamente, sono 9.016 le persone in isolamento a casa, perché presentano sintomi lievi e non hanno bisogno di cure ospedaliere.

VOLONTARI Nella giornata di lunedì sono stati 558 i volontari di Protezione civile dell'Emilia-Romagna impegnati nell'emergenza. Dall'inizio, si sono superate le 21.000 giornate complessive (21.056). Tra le attività più rilevanti in cui sono impegnati ce il supporto ai Comuni per l'assistenza alla popolazione, con l'apporto degli scout Agesci in diverse province: circa 480; il supporto alle Ausi nel trasporto degenti con ambulanze, trasporto campioni sanitari e consegna farmaci (Cri e Anpas): 112; la disinfezione e sanificazione dei mezzi di soccorso: 12 a Parma.

GLI OPERATORI DEL 118 Tra i ringraziamenti del commissario Venturi, uno particolarmente sentito è stato rivolto agli operatori del 118, dipendenti e volontari, per il coraggio e la determinazione dimostrati in tutte queste settimane di emergenza: Sono quelli che corrono quando ce bisogno. E sono molto esposti al contagio. Sono come i vigili del fuoco. A tutti va il nostro grazie. -tit_org-

Pro Loco e Protezione Civile I volontari distribuiscono le mascherine a domicilio

[Redazione]

Oggi, martedì 14 aprile, i volontari dell 'Associazione Pro Loco e della Protezione Civile, inizieranno a consegnare porta a porta le mascherine messe a disposizione dal comune di Villa Santa Lucia. Per ora verranno consegnate a domicilio 2 mascherine per ogni nucleo familiare. Si rende noto che per le rispettare le norme di distanziamento sociale le mascherine verranno lasciate nelle cassette postali. Ringraziamo i titolari della fabbrica di buste "Star Trading" di Mario e Gianfranco Porcelli di Villa Santa Lucia per aver donato 750 sacchetti in Peld da utilizzate per la distribuzione delle mascherine e 100 buste da utilizzare nella distribuzione della spesa solidale. Continuiamo a rispettare le regole e andrà tutto bene. Il presidente della Pro Loco Antonio Pittiglio -tit_org-

Covid, calano i malati Ma l'economia affonda

Il punto Frenata nelle ultime ore per i contagi. Seicento i morti Le previsioni sul Pil italiano sono drammatiche: -9%

[Redazione]

Covid, calano i malati Ma l'economia affonda Il punto Frenata nelle ultime ore per i contagi. Seicento i morti Le previsioni sul Pil italiano sono drammatiche: -9% TONJ ORTOLEVA Per la prima volta dallo scorso 13 marzo scende sotto quota tremila il numero dei nuovi contagi, per l'esattezza 2.972, rispetto a lunedì 181 casi in meno. Purtroppo risalgono ancora i decessi. Ieri sono stati registrati 602 morti, contro i 566 del giorno prima, per un totale di oltre 21.000 vittime dall'inizio dell'epidemia. Nell'elenco odierno figurano anche altri quattro medici vittime del Covid-19. I dati del nuovo bollettino della Protezione Civile riportano un calo delle persone ricoverate. In terapia intensiva si trovano oggi 3.186 persone, 74 meno di lunedì. Sono ancora ricoverate con sintomi 28.011 persone, 12 meno di lunedì. I guariti raggiungono quota 37.130, per un aumento in 24 ore di 1.695 unità (lunedì erano state dichiarate guarite 1.224 persone). Il 70% dei positivi è in isolamento domiciliare ha detto il capo della Protezione Civile Angelo Borrelli durante la conferenza stampa. E questo viene considerato un altro evidente segnale positivo relativo al procedere dell'emergenza Covid19. Assieme a Borrelli, ieri era in conferenza stampa il professor Massimo Antonelli del Policlinico Gemelli, che ha voluto focalizzare l'attenzione sulla situazione in netto miglioramento nelle terapie intensive di tutta Italia. Continuando così, presto si avranno miglioramenti oggettivi anche sulla mortalità della malattia. La situazione delle terapie intensive è in miglioramento. I ricoverati in Lombardia sono stati nelle ultime 4 settimane 3.862, i dimessi 1.296, i degenti sono 1.240, con il 65% di sopravvivenza. Nel Lazio, dove la situazione è diversa, sono stati 424 i ricoverati in terapia intensiva, un quarto è stato dimesso e un altro quarto risulta ancora degente. Il tasso di sopravvivenza è identico, al 65%. È una sopravvivenza di tutto rispetto. Antonelli ha poi commentato alcune dichiarazioni della presidente della Commissione europea Ursula Von der Leyen secondo cui le persone anziane dovrebbero restare in casa fino alla fine dell'anno. Da un punto di vista temporale non abbiamo elementi per dare una data precisa ha detto Antonelli - quando parliamo di anziani è la fascia di popolazione più fragile, ricoverata in ospedale incluse le terapie intensive, pagano il prezzo maggiore. Avere una tutela maggiore senz'altro è indicato. Che poi gli si imponga di rimanere a casa fino a dicembre chi può dirlo? Bisogna vedere l'andamento epidemiologico nei prossimi mesi. Infine Antonelli ha promosso l'idea dei Covid Hospital. Un problema complesso è che l'emergenza sanitaria da coronavirus ha inciso su disabili o soggetti con patologie croniche che stanno in casa, ma anche su tanti altri malati, come quelli oncologici, in attesa di interventi che sono stati rimandati. Gli ospedali si sono orientati verso una scelta che sarà sempre più generalizzata, credo, dei Covid Hospital per concentrare lì quei malati. Così si decongestionano gli ospedali ancora intasati e che non possono avere un normale flusso dei pazienti. Il rischio Milano è stato evitato. A Milano si rischiava di avere un'ondata che avrebbe travolto la città e il nostro sistema sanitario e questo fortunatamente non è successo: lo ha sottolineato l'assessore lombardo al Welfare Giulio Gallera, spiegando che se non ci fosse stata una grande attenzione poteva svilupparsi un focolaio con proporzioni simili a quelle di Bergamo, Brescia, Lodi e Cremona ma con una popolazione doppia o tripla. Quindi l'ospedale in Fie ra fortunatamente non è servito a ricoverare centinaia e centinaia di persone in terapia intensiva e di questo siamo contenti. I dati di ieri confermano un lieve calo dei contagi e fanno respirare gli ospedali della regione. Ora c'è un cauto ottimismo. Il Covid affonda l'economia Secondo il fondo monetario internazionale, l'Italia è il Paese che più di tutti pagherà, in termini di prodotto interno lordo, la crisi innescata dall'emergenza Coronavirus. Secondo il Fmi l'Italia, nel 2020, subire una flessione del Pil pari a 9,1%. Il World Economic Forum redatto ogni sei mesi dall'organismo di Washington è appena uscito e rivela l'impatto devastante della pandemia sull'economia mondiale, il commercio e sui Paesi occidentali in particolare. Per l'Italia la caduta del Prodotto interno lordo (Pil) nel 2020 dovrebbe essere del 9,1%, seguita da un rimbalzo del 4,8% l'anno prossimo: sufficiente dunque a recuperare solo metà dei livelli di reddito

perduti in questi mesi. Si tratta della seconda peggior proiezione fra quelle di tutti i Paesi presi in conto nel World Economie Forum, con la sola Grecia che rischia di fare ancora peggio, con un crollo del Pii del 10%. Eparina, via allo studio in Italia Al via in Italia in 14 centri uno studio sull'eparina abasso peso molecolare contro Covid-19, che coinvolgerà 300 pazienti. L'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) ha autorizzato l'awio dello studio multicentrico Inhixacovid19, che prevede l'impiego del biosimilare di enoxaparina sodica (Inhixa*) nel trattamento dei pazienti con quadro clinico moderato o severo. La sperimentazione valuterà la sicurezza e l'efficacia dell'anticoagulante, somministrato a diversi dosaggi, nel migliorare il decorso della malattia. Ai 14 centri italiani coinvolti nello studio il farmaco sarà fornito gratuitamente dall'azienda Techdow Pharma, filiale italiana della Shenzen Hepalink Pharmaceutical Group. Intanto una ricerca effettuata dal Columbus di Roma su 40 pazienti e pub- Nelle terapie intensive il tasso di sopravvivenza è del 65% Indicatore positivo M. Antonein Policlinico riomoiii AMi temev seriam una catas! I casi î îò conte GiulloAssi Regione Lom blicata su una rivista specializzata in ematologia, riporta come il Covid provochi nei pazienti una modifica della struttura delle cellule del sangue. Questo avviene prima che si inizino le cure. Pasqua, record di sanzioni Dopo Pasqua record di persone sanzionate anche a Pasquetta per il mancato rispetto delle misure di contenimento dell'epidemia di Coronavirus. Sono state 16.545 - informa il Viminale - le persone sanzionate per aver violato i divieti di spostamento, 88 per aver fornito false dichiarazioni e 29 per violazione della quarantena. Sono state 252.148 le persone controllate e 62.391 esercizi commerciali: 146 titolari di attività sono stati denunciati e per 63 è stata disposta la chiusura. Leconomia italiana rischia un brusco colpo a causa della crisi generata dal Covici 19 -tit_org- Covid, calano i malati Maeconomia affonda

Mascherine obbligatorie Chiamare subito la protezione civile se il kit non è arrivato

[Redazione]

Montemurlo Scatta l'obbligo della mascherina. Chi non avesse ricevuto il kit di 5 presidi di protezione lo può segnalare alla protezione civile di Montemurlo (0574.558446), in modo che i volontari possano attivare la consegna. - tit_org-

Foligno - Vigili del fuoco e Prociv al lavoro Sanificazione degli spazi comunali

[Redazione]

Spello Vigili del fuoco e Prociv al lavoro Sanificazione degli spazi comunali SPELLO Piazza e spazi comunali di nuovo al centro di un intervento di sanificazione, grazie alla sinergia tra Comando regionale dei vigili del fuoco e Gruppo comunale di Protezione civile, attraverso il Cocom di Spello. Con l'obiettivo di mettere in atto ogni misura volta a contrastare il diffondersi del contagio - afferma l'assessore comunale ai lavori pubblici Enzo Napoleoni - abbiamo eseguito la sanificazione degli spazi antistanti gli uffici di pubblico interesse, come Ufficio postale e Banche e quelli dei principali esercizi commerciali; l'attività ha coinvolto anche i centri abitati di Capitán Loreto e San Felice. Un ringraziamento va alla squadra dei Vigili del fuoco del distaccamento di Foligno, ai volontari del Gruppo comunale di Protezione civile e alla Polizia Municipale di Spello per la preziosa opera e professionalità dimostrata. L'assessore precisa che sono in programma ulteriori interventi di sanificazione che interesseranno alcuni tratti del centro storico e zone specifiche della periferia della città. -tit_org-

La rabbia degli agricoltori

Raffiche di vento spazzano mezza Emilia Alberi sulle macchine e danni alle colture

Centinaia di interventi dei vigili del fuoco a Bologna, Modena e Reggio

[Redazione]

La rabbia degli agricoltori Centinaia di interventi dei vigili del fuoco a Bologna, Modena e Reggio Alberi caduti, parti di tetti di edifici divelti, comignoli, finestre e rami pericolanti per le raffiche di vento, anche accompagnate da piogge, che hanno interessato, nel pomeriggio, una gran parte dell'Emilia Romagna. A Bologna e provincia i vigili del fuoco sono stati impegnati in diversi Comuni insieme a carabinieri, protezione civile e polizia locale. A Casalecchio di Reno, il vento ha divolto parte del tetto della chiesa di San Giovanni Battista a Casalecchio (foto). Alberi sulle strade, tegole pericolanti e coperture scoperchiate così come pali divelti a Finale Emilia, Carpi, Ravarino, Sassuolo, Modena, Castelfranco, Spilimberto e Vignola. Le folate hanno causato moltissimi danni, in particolare nella bassa distruggendo anche le colture. Le colture di pregio come meloni e angurie sono a rischio dicono gli agricoltori. Raffiche fortissime di vento eri pomeriggio anche nel territorio di Reggio Emilia. Soprattutto nella Bassa si registrano ingenti danni. Sulla strada tra Parma e Brrescello sono caduti rami che hanno colpito le macchine in transito. Per fortuna non si sono registrati feriti. Black out elettrici si sono verificati in centro a Guastalla. -tit_org-

Tempesta di sabbia al porto Stop temporaneo ai controlli Covid

[Redazione]

Tempesta di sabbia al porto Stop temporaneo ai controlli Covid A causa del forte vento la Municipale ha dovuto interrompere le misurazione della temperatur agli autotrasportatori. Alla casa di riposo Garibaldi di via Genocchi albero sulla centrale termic Vento forte e anche un po' di pioggia hanno sferzato la costa ravennate, dal primo pomeriggio di ieri. Una violenta tempesta di sabbia (a sinistra) si è abbattuta sul porto di Ravenna, creando disagi agli autotrasportatori diretti e provenienti dalla zona industriale della Baiona. L'allerta meteo, diramata dalla protezione civile, per forte vento in particolare sulla zona costiera, è rientrata già dalla tarda serata di ieri. Ma nel frattempo, proprio in ragione dal turbine di sabbia provocato dalle raffiche di vento, la polizia municipale si è vista costretta a sospendere momentaneamente il servizio di controllo al porto degli autotrasportatori, che da alcuni giorni vengono sottoposti a misurazione della temperatura in ragione delle misure di contenimento del Covid-19. Sempre nel pomeriggio si sono registrati alcuni interventi dei vigili del fuoco per per rami e alberi spezzati e caduti in strada. In via Sant'Alberto, all'altezza del civico 236 nei pressi di una fermata dell'autobus, il vento ha strappato un cartellone pubblicitario, finito pericolosamente al centro della strada. Fortunatamente in quel momento non transitavano veicoli. Il cartellone è stato adagiato a nel fossato adiacente dai vigili del fuoco, che hanno poi chiesto l'intervento del Comune per la rimozione. Negli stessi minuti un altro allarme, questa volta all'interno della casa di riposto Garibaldi, in via padre Genocchi. A seguito di una caduta a catena di rami un grosso albero (foto Zanì a destra) è finito sulla centrale termica della struttura per anziani, all'interno del cortile privato della struttura. Per la rimozione e per rimettere la zona in sicurezza i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare a lungo. -tit_org-

Pasqua, il dono dei vigili del fuoco

[Beppe Sangiorgi]

Pasqua, I dono dei vigili del fuoco Un regalo ai bambini delle scuole elementari dai volontari del distaccamento del paese La mattina di Pasqua, i Vigili del Fuoco volontari di Casola Valsenio hanno fatto felici gli alunni della scuola elementare, consegnando a ognuno un piccolo dono nel rispetto della tradizione e delle misure di sicurezza anticontagio. Si trattava di un rametto di ulivo, di uovo di cioccolato e un uovo sodo forniti dalla onlus Amici dei pompieri di Casola e dall'azienda Folli. Un gesto molto apprezzato, anche con applausi, da chi assisteva dalle finestre e ancor più dai piccoli interessati. I quali, con uno scambio a distanza, hanno gratificato, con una gradita sorpresa, i donatori con disegni e piccoli oggetti con cui esprimevano il loro apprezzamento per il dono e ancor più per la visita che ha rotto la monotonia domestica. Il dono ai bambini si ac compagna ad altri interventi che, oltre agli eventuali soccorsi tecnici, vedono impegnati i 38 Vigili del Fuoco volontari. Il sindaco Giorgio Sagrini, ha infatti chiesto la disponibilità di interventi di protezione civile. Coordinati dal capo distaccamento Mirka Monducci, i volontari hanno in corso la consegna alle famiglie casolane delle mascherine fornite dalla regione e, su richiesta, provvedono al recapito a domicilio generi di medicine. Beppe Sangiorgi -tit_org-

Coronavirus, virologo: "Continua a rallentare la crescita dei contagi, ma aspettiamoci nuovi casi anche nella fase 2"

Pregliasco: "Le misure restrittive che sono state prese non hanno come obiettivo quello di eliminare definitivamente il Coronavirus"

[Redazione]

Continua a rallentare la crescita dei nuovi contagi, ma siamo ancora lontani dal punto in cui si può mollare la presa: lo ha dichiarato il virologo Fabrizio Pregliasco, docente dell'Università degli Studi di Milano, in un'intervista a Il Messaggero, riferendosi al bollettino diffuso ieri dalla Protezione Civile. I decessi sono aumentati rispetto a quelli registrati il giorno precedente. Ma queste morti sono il segno di infezioni pregresse e non possono dirci molto su quale sia l'attuale trend di diffusione del virus. A parte la Lombardia, con Milano, Cremona e Brescia che continuano a registrare un numero abbastanza elevato di casi, nel resto delle regioni di Italia la situazione mi pare piuttosto positiva. I contagi rimangono bassi e stabili, anche nel Lazio. Non dimentichiamoci, inoltre, che nell'ultimo periodo vengono effettuati molti più tamponi rispetto a prima e questo consente di intercettare un numero maggiore di casi. Inoltre, credo che anche in quest'ultimo bollettino il dato più bello che possiamo leggere è la riduzione dei ricoveri in terapia intensiva. Le misure restrittive che sono state prese non hanno come obiettivo quello di eliminare definitivamente il virus. L'unica cosa che possono fare è quello di mitigare la diffusione del virus e spalmare le infezioni nel tempo, in modo da dare agli ospedali la possibilità di garantire a tutti i malati le migliori cure. Insomma, l'obiettivo di questa quarantena è impedire il collasso degli ospedali e, in particolare, delle terapie intensive. Anche quando scatterà la fase 2, cioè quando verranno gradualmente riaperte le attività, ci saranno certamente nuovi casi. Sarà in quel momento che dovremo dimostrare di essere bravi e di aver imparato dagli errori. Non appena verranno fuori dei focolai sarà fondamentale spegnerli subito, rintracciando ogni singolo caso positivo e i suoi contatti. Piccoli focolai saranno inevitabili? Probabilmente sì. I contatti intra-familiari, quelli lavorativi, quelli nell'Rsa, per citarne qualcuna, sono tutte possibili fonti di contagio. Quindi, bisognerà tenere sempre alta la guardia. Questa riapertura sarà un buon banco di prova per vedere quello che succederà. Immaginiamo le nostre attività come tanti rubinetti, da domani potremo vedere che effetto farà riaprirne qualcuno. Del resto, primo o poi dovremo far ripartire il paese. I costi sociali ed economici sono già molto alti.

Pregliasco: "Prepariamoci a mini-focolai da spegnere con rapidità?"

[Redazione]

Pubblicato il: 14/04/2020 08:59"Anche quando scatterà la fase 2, cioè quando verranno gradualmente riaperte le attività, ci saranno certamente nuovi casi. Sarà in quel momento che dovremo dimostrare di essere bravi e di aver imparato dagli errori. Non appena verranno fuori dei focolai sarà fondamentale spegnerli subito, rintracciando ogni singolo caso positivo e i suoi contatti". Lo afferma il virologo Fabrizio Pregliasco, docente dell'Università degli Studi di Milano, al 'Messaggero'. Piccoli focolai saranno inevitabili quindi? "Probabilmente sì. I contatti intra-familiari, quelli lavorativi, quelli nell'Rsa, per citarne qualcuna, sono tutte possibili fonti di contagio. Quindi, bisognerà tenere sempre alta la guardia". Si prevedono nuovi focolai con la riapertura di librerie e negozi per bambini in alcune regioni? "Diciamo che questa riapertura sarà un buon banco di prova per vedere quello che succederà. Immaginiamo le nostre attività comincianti a riaprire, da domani potremo vedere che effetto farà riaprirne qualcuno. Del resto, prima o poi dovremo far ripartire il paese. I costi sociali ed economici sono già molto alti", conclude Pregliasco.

[INS::INS]Commentando il nuovo bollettino diffuso ieri sera dalla Protezione Civile, il docente spiega che "continua a rallentare la crescita dei nuovi contagi, ma siamo ancora lontani dal punto in cui si può mollare la presa". "I decessi sono aumentati rispetto a quelli registrati il giorno precedente. Ma queste morti sono il segno di infezioni pregresse e non possono dirci molto su quale sia l'attuale trend di diffusione del virus. A parte la Lombardia, con Milano, Cremona e Brescia che continuano a registrare un numero abbastanza elevato di casi, nel resto delle regioni d'Italia la situazione mi pare piuttosto positiva". "I contagi rimangono bassi e stabili, anche nel Lazio. Non dimentichiamoci, inoltre, che nell'ultimo periodo vengono effettuati molti più tamponi rispetto a prima e questo consente di intercettare un numero maggiore di casi. Inoltre, credo che anche in quest'ultimo bollettino il dato più bello che possiamo leggere è la riduzione dei ricoveri in terapia intensiva". Come mai, nonostante tutte le misure restrittive prese, siamo ancora così lontani dalla fine di questa emergenza? "In realtà le misure restrittive che sono state prese non hanno come obiettivo quello di eliminare definitivamente il virus. L'unica cosa che possono fare è quello di mitigare la diffusione del virus e spalmare le infezioni nel tempo, in modo da dare agli ospedali la possibilità di garantire a tutti i malati le migliori cure. Insomma, l'obiettivo di questa quarantena è impedire il collasso degli ospedali e, in particolare, delle terapie intensive".

RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Coronavirus, sorvegliato speciale si finge volontario della protezione civile: arrestato 53enne

[Redazione]

Approfondimenti Controlli, il ciclista multato: "Va bene così, sempre meglio che stare in casa con moglie e figlie" 14 aprile 2020 Coronavirus: controlli di Pasqua, pioggia di multe. E i commercianti cominciano a 'ribellarsi' 14 aprile 2020 Coronavirus: i volontari rientrano dal servizio di emergenza, tutta la piazza applaude dai balconi 14 aprile 2020 Coronavirus: in Toscana 155 nuovi casi, 23 decessi e 37 guariti 13 aprile 2020 Gambassi Terme: in casa di riposo 32 su 35 col coronavirus, morto il secondo anziano 13 aprile 2020 Un uomo di 53 anni è stato arrestato durante i controlli pasquali perché, nonostante fosse sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale, con obbligo di soggiorno nel comune di Sesto Fiorentino per due anni, è stato trovato dagli agenti della polizia ferroviaria a Pistoia. L'uomo, sceso da un treno diretto a Viareggio privo della necessaria autocertificazione per muoversi nell'emergenza coronavirus, ha dichiarato agli agenti di essersi dovuto recare in quel comune in quanto volontario della protezione civile, per prendere della documentazione. Il 53enne era vestito con una tuta operativa, ed ha mostrato una tessera di riconoscimento a lui intestata, di una associazione di volontariato. Innanzi alla richiesta di fornire un recapito telefonico dell'associazione di appartenenza, ha infine però ammesso che il proprio spostamento era in realtà dovuto alla necessità di ritirare generi alimentari e di non svolgere alcuna attività di volontariato da circa 12 anni. Per tale motivo è stata sequestrata anche la tessera esibita. L'uomo è finito in manette. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. In occasione del ponte pasquale nelle stazioni ferroviarie della Toscana sono state controllate in tutto 1.407 persone. Tra queste 34 multate mentre l'unico arrestato è stato l'uomo di cui sopra. Sostieni FirenzeToday Caro lettore, dall'inizio dell'emergenza sanitaria i giornalisti di FirenzeToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo: [5] [10] [25] [50] [scegli importo] PayPal

Strade riaperte e in sicurezza: sono già pronti 135mila euro - Cronaca

Marano, il sindaco Galli assicura che i lavori in via Rio Faellano e via Denzano, ko per una frana, saranno affidati entro 90 giorni

[Redazione]

Risorse pari a 135mila euro per mettere in sicurezza e riaprire le strade ancora chiuse a causa della frana di un anno fa. E il contributo che la Regione Emilia Romagna, grazie alla sollecitazione della Protezione civile, ha riconosciuto al Comune di Marano sul Panaro per i pesanti danni subiti dalle frazioni colpite dal maltempo un anno fa. Era maggio 2019 quando le forti piogge fecero franare completamente via Rio Faellano e via Denzano tra le frazioni di Denzano e Villabianca: le infiltrazioni d'acqua fecero crollare metà carreggiata di via Rio Faellano, l'asfalto si sbriciolò e solo per un caso fortuito non furono toccate le case vicine. Andò peggio nel 2013 quando, all'alba del giorno di Pasqua, una frana sul pendio di una collina arrivò fino a una villetta in via Rio Faellano, gli abitanti furono evacuati dai vigili del fuoco e diverse strade vennero chiuse perché impraticabili. Negli stessi giorni franarono versanti in varie zone pedemontane e montane, da Montegibbio a Samone di Guiglia. Non finisce qua, la torre ha di nuovo ceduto due anni fa quando una colata di fango invase la provinciale Fondovalle tra Casona di Marano e Ponte Samone: la strada venne chiusa e i vigili del fuoco e tecnici della Provincia impiegaron diverse ore per riportare la situazione alla normalità. Lo smottamento del terreno e dell'asfalto è un problema che si ripete ciclicamente nella zona di Marano ed è per questo che il sindaco Galli, in previsione di abbondanti piogge che si potrebbero verificare, ha chiesto alla Regione, attraverso la Protezione civile, un aiuto economico per intervenire con urgenza. Fondi che serviranno per riaprire le due strade chiuse da maggio 2019, costringendo gli automobilisti a compiere un giro molto più lungo e danneggiando un bed and breakfast della zona. "Con grande soddisfazione annunciamo che la giunta ha approvato un finanziamento di 135mila euro come richiesto dalla nostra amministrazione per alcuni lavori di recupero su frane e smottamenti a Denzano e Villabianca". Il Comune ha già definito come ripartire le risorse: 60mila euro andranno alla messa in sicurezza di via Denzano, 50mila euro serviranno per riaprire l'accesso al borgo di Denzano da via Rio Faellano, 25 mila euro saranno destinati a sistemare i cedimenti del versante a monte di via Villa Bianca. I lavori saranno affidati entro 90 giorni, assicura Galli. Silvia Saracino Riproduzione riservata

Montese, 900mila euro per ripristinare le frane - Cronaca

[Redazione]

La Regione ha destinato al Comune di Montese quasi 900 mila euro per finanziare opere di ripristino urgente di alcuni tronchi stradali comunali e per intervenire in alcune situazioni critiche causate dal maltempo del maggio 2019. Fanno parte del Piano degli interventi urgenti 2020 e del secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile per i danni creati dagli eventi eccezionali del maggio 2019. E interessata innanzitutto la strada Maserno - Montespecchio - Ponte Chiozzo: ha il fondo con numerosi avvallamenti. L'importo a disposizione è di 210 mila euro. Nella frazione Castelluccio di Moscheda, con la somma di 160 mila euro, si interverrà invece nel tratto via Selva e via Don Barbieri, per sistemare il piano viabile che si è mosso e risente delle frane di quella zona. Un problema, quello delle frane, con il quale purtroppo l'Appennino si ritrova a convivere e che peggiora ogni volta che c'è una situazione di maltempo. Scorrendo ancora gli interventi, troviamo risorse per altre frazioni. Con 150 mila euro si opererà infatti per mettere in sicurezza le abitazioni e ripristinare la sede stradale nella frazione San Giacomo, località San Rocco e il Sasso. Qui, alcuni anni fa, una grossa frana ha lambito fabbricati di civile abitazione di Ca Bernabè. Altri 150 mila euro saranno impiegati per la messa in sicurezza e il ripristino, in località Creda a Montese, del fosso delle Padulle interessato da un movimento franoso. Con 160 mila euro saranno messi in sicurezza la strada che da Villa Aiano porta a Semelano e la parete rocciosa a ponte Rio Doccia. Si interverrà (60 mila euro a disposizione) anche in località Mascarella a Maserno con la messa in sicurezza delle infrastrutture esistenti e della strada vicinale di uso pubblico dove è avvenuto un distacco di massi dalla parete rocciosa. Il sindaco di Montese, Adelaide Zaccaria, ringrazia Rita Nicolini, direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e Protezione civile, Francesco Gelmuzzi dell'Unità operativa di Protezione civile e sicurezza territoriale di Modena e i suoi collaboratori "per l'attenzione che porta al nostro territorio al fine di arginare, migliorare e superare gli stati di emergenza venutisi a creare a seguito di eventi calamitosi eccezionali. Le nostre aree collinari e di media montagna hanno subito fenomeni franosi e smottamenti che hanno interessato infrastrutture pubbliche, soprattutto viarie. Gli interventi finanziati, oltre al recupero di situazioni critiche, rappresentano una boccata di ossigeno in un momento difficile come quello che stiamo vivendo". w. b. Riproduzione riservata

Meteo Emilia Romagna oggi, vento forte e mareggiate - Meteo

L'allerta gialla di Arpae, ecco le province interessate dal maltempo

[Il Resto Del Carlino]

Bologna, 14 aprile 2020 - Le previsioni meteo per il weekend pasquale lo avevano preannunciato: le velature che hanno offuscato il cielo sin dalla tarda mattinata del lunedì di Pasquetta sarebbero state il primo segnale di un repentino peggioramento delle condizioni meteo. Peggioramento che interessa, nella giornata di oggi, tutte le regioni adriatiche centro-settentrionali. Ecco perché gli esperti di Arpae (Agenzia regionale per la protezione ambientale), di concerto con la Protezione civile, hanno emanato un allerta meteo gialla (criticità ordinaria) per vento forte e stato del mare. "Nella giornata di martedì 14 aprile", recita il bollettino di Arpae, "la ventilazione tenderà rapidamente a ruotare e a disporsi dai quadranti orientali, con rinforzi da est-nord-est". I venti soffieranno, in particolare, sui settori costieri e sulle aree della pianura orientale. Sono previste raffiche attorno ai 62-74 Km/h: l'intensità sarà addirittura superiore lungo i settori costieri. L'allerta per vento toccherà, naturalmente, le province costiere della regione (Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini), nonché la pianura emiliana orientale (le aree comprese tra Ferrara e Bologna) e l'intera costa ferrarese. Per quanto riguarda i mari, "il moto ondoso è previsto in aumento, sino a divenire agitato, con altezza dell'onda attorno ai 3 metri e direzione di propagazione da est-nord-est", prosegue la nota di Arpae. L'allerta per lo stato del mare interesserà esclusivamente la costa romagnola e quella ferrarese. Si tratterà, comunque, di una perturbazione assai veloce: tutti i fenomeni si attenueranno nel corso della notte tra martedì e mercoledì. La mattinata di mercoledì riserverà di nuovo cieli sereni a tutta la regione, ma attenzione alle temperature: a seguito del maltempo di martedì, i valori saranno in generale diminuiti. Le minime saranno comprese tra 7 e 11 gradi, le massime non supereranno i 18 gradi sulle pianure interne e i 15 gradi sulla costa romagnola. Il tempo dovrebbe mantenersi stabile e soleggiato almeno fino a venerdì 17 aprile. Previsioni meteo, che tempo farà in Emilia Romagna Riproduzione riservata

Maltempo Marche, allerta meteo per il vento. Temporali e temperature in calo - Meteo

[Il Resto Del Carlino]

Marche, 14 aprile 2020 - Maltempo e instabilità in arrivo anche sulle Marche. Un'area depressionaria, centrata sull'Europa settentrionale, determinerà oggi, una fase di moderato maltempo sulla nostra penisola, interessando soprattutto le regioni adriatiche centro-settentrionali. Ad accompagnare il fronte di maltempo intensi venti nord-orientali tantochè è stato emesso un allerta vento dalla protezione civile regionale. Previste temperature in calo e rovesci o temporali sparsi in esaurimento già da fine mattinata a partire dal Nord delle Marche. Nel pomeriggio fenomeni residui sui settori montani meridionali. Le precipitazioni potranno essere nevose solo sulle vette più alte del comparto montano meridionale. Ieri la sala operativa della Protezione civile delle Marche, sulla base dell'avviso di condizioni meteorologiche avverse del Centro Funzionale Regionale, ha diramato il messaggio di allerta per vento, specie sulle zone costiere con validità dalle 9 alle 18 di oggi. Il vento medio potrà raggiungere intensità di vento teso, in particolare durante la parte iniziale del periodo di validità sui settori costieri settentrionali. Le raffiche potranno raggiungere, in particolare nel corso del pomeriggio, intensità di burrasca". L'avviso prevede dalle prime ore del mattino, venti da forti a burrasca dai quadranti orientali in particolare su Emilia-Romagna, in estensione a Lombardia e Marche. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. Riproduzione riservata

Coronavirus, Pasquetta dedicata alla sanificazione nel Comune di Spello

[Redazione]

Approfondimenti Coronavirus, dal contagio alle terapie: così la statistica aiuta a fronteggiare l'epidemia 14 aprile 2020
Mondo della scuola: come finirà l'anno scolastico 14 aprile 2020 Coronavirus, bollettino regionale del 14 aprile: un solo positivo in 24 ore, altre 255 persone fuori dall'incubo 14 aprile 2020 L'Umbria è ancora alle prese con l'emergenza coronavirus e a Spello continua attività di sanificazione straordinaria dei luoghi sensibili per prevenire la diffusione del contagio. intervento, svolto ieri pomeriggio (13 aprile, lunedì di Pasquetta) grazie alla sinergia tra il Comando regionale dei Vigili del Fuoco e il gruppo Comunale di protezione civile operativo attraverso il Ccc del Comune, ha coinvolto piazze e spazi comuni in attesa di ulteriori interventi in alcuni tratti del centro storico e zone specifiche della periferia della città. Coronavirus, la mappa del contagio in Umbria: 27 i comuni senza positivi Con obiettivo di mettere in atto ogni misura volta a contrastare la diffusione del contagio - afferma Enzo Napoleoni, assessore comunale ai Lavori pubblici - abbiamo eseguito la sanificazione degli spazi antistanti gli uffici di pubblico interesse, come Ufficio postale e Banche e quelli dei principali esercizi commerciali; attività ha coinvolto anche i centri abitati di Capitan Loreto e San Felice. Un ringraziamento va alla squadra dei Vigili del fuoco del distaccamento di Foligno, ai volontari del Gruppo comunale di Protezione civile e alla Polizia Municipale di Spello per la preziosa opera e professionalità dimostrata.

Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Sostieni PerugiaToday Caro lettore, dall'inizio dell'emergenza sanitaria i giornalisti di PerugiaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo: [5] [10] [25] [50] [scegli importo] PayPal

Coronavirus, a Marsciano i numeri sono incoraggianti. Il sindaco: "La strada ? ancora lunga"

[Redazione]

Approfondimenti Coronavirus, l'attacco del sindaco di Bastia Umbra: "Dalla terrazza ho visto passare intere famiglie, coppie, bambini con la bicicletta" 13 aprile 2020 Coronavirus e buoni spesa, il primo punto sulle domande: i numeri comune per comune 13 aprile 2020 Coronavirus, controlli a Perugia e provincia: a Pasqua 120 persone multate 13 aprile 2020 Quattro persone positive, altrettanto completamente guarite. Sette guarite clinicamente e 38 ancora in quarantena. Sono i numeri dell'emergenza coronavirus che arrivano da Marsciano a conclusione delle festività pasquali che fanno registrare anche il ritorno nella propria abitazione di un marscianese dopo il ricovero in ospedale. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. La strada spiega il sindaco Francesca Mele - è ancora lunga e non bisogna farsi prendere dai facili entusiasmi, e le restrizioni rimangono vigenti. In queste ore sono stati ultimati gli ulteriori interventi di sanificazione di strade e 'aree sensibili' del nostro territorio, ad opera dei vigili del fuoco e dei Volontari della Protezione civile. Persone che hanno deciso di dedicare questi giorni di festa, alla missione di garantire la nostra sicurezza di cittadini e che, pertanto, ancora una volta ringrazio di vero cuore. Com'è ringrazio anche l'ufficio comunicazione del Comune per il lavoro che sta facendo, in un momento in cui il ruolo dell'informazione e l'attivazione di canali di comunicazione e interazione con i cittadini è quanto mai fondamentale. Sostieni Perugia Today Caro lettore, dall'inizio dell'emergenza sanitaria i giornalisti di Perugia Today ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo: [5] [10] [25] [50] [scegli importo] PayPal

Chi si è fermato, chi intanto si allena e chi aspetta il via libera: il calcio e il caos ripresa - la Repubblica

Dall'Italia all'Inghilterra i campionati aspettano dal virus segnali incoraggianti per pensare ad un ritorno in campo. La Premier pensa di usare solo

[Redazione]

Il 21 aprile potrebbe essere la data in cui la Uefa sarà in grado di sciogliere i primi dubbi sui calendari per finire la stagione in corso con gli atti conclusivi di Champions ed Europa League (Final four e Final eight sono per ora soltanto ipotesi sul tavolo Uefa-Eca-Leghe-Fifpro), obiettivo che per Nyon resta una priorità dichiarata. Ma in ciascuno dei Paesi la situazione è diversa, perché diversi sono stati i tempi di diffusione del coronavirus. L'Italia, dove l'epidemia è scoppiata prima, si ritrova anche nel calcio alle prese in anticipo con le questioni poste da una situazione senza precedenti e in particolare col più stringente dei dilemmi: quando ricominciare? L'opinione contraria alla ripresa degli allenamenti dal 4 maggio, espressa dall'infettivologo Gianni Rezza, membro dell'Istituto superiore di sanità e del Comitato tecnico scientifico, non poteva certo passare inosservata, a maggior ragione per la circostanza in cui il parere medico è stato esposto: durante la quotidiana conferenza stampa del capo della protezione civile Angelo Borrelli, un appuntamento seguitissimo dagli italiani. In quella sede è emersa una volta di più la distonia tra l'approccio clinico al tema della ripresa dell'attività agonistica dello sport più popolare del mondo e la volontà di numerosi dirigenti di non gettare la spugna. Si intrecciano aspetti economici e sociali, data l'importanza dell'azienda calcio, e l'Italia non è affatto isolata nell'affrontare il rebus: non c'è un solo Paese in Europa a non volersi porre il problema, tranne la Bielorussia dell'immarcescibile presidente Alexander Lukashenko, che fa finta di nulla e non sospende il campionato. Serie A Coronavirus, Rezza: "Non darei parere favorevole a ripresa campionato". La Lazio: "Faccia lo scienziato e non il tifoso" Belgio, il disastro delle licenze La Jupiler Pro League, il massimo campionato del Paese che ha la Nazionale in testa alla classifica Fifa e un buon numero di campioni, da Eden Hazard a De Bruyne, è stata la prima Lega a esprimersi favorevolmente per la sospensione in via definitiva della stagione in corso, causa coronavirus: il largo vantaggio del Bruges, il fatto che ai play-off mancasse soltanto una giornata e lo scarso fascino televisivo del torneo hanno reso più semplice il pronunciamento di massima, che è stato orientato dal consulente medico, il virologo Marc van Ranst: "Troppo rischioso continuare". La ratifica dell'assemblea generale della Pro League, fissata per il 15 aprile, pareva a quel punto una formalità. Invece la reazione immediata dell'Uefa, che ha minacciato di non iscrivere le squadre belghe alla prossima edizione delle coppe, ha suggerito di congelare la questione: l'Assemblea è stata rinviata al 24 aprile, quando l'Uefa avrà ulteriormente dettato le linee guida sui campionati nazionali e sulle coppe continentali. Nel frattempo un ciclone in più si è abbattuto sul calcio belga, che sembrava riemerso a fatica dallo scandalo scommesse: il caso licenze. Soltanto 19 club professionistici hanno superato l'esame della Commissione Licenze: tra gli esclusi per l'assenza dei requisiti finanziari, al momento, ci sono club storici come Standard Liegi e Mouscron. Allo stato attuale sarebbe impossibile programmare la prossima stagione. L'Anderlecht, monumento del calcio belga, è a sua volta in difficoltà e avrebbe proposto di suddividere tra tutti i club i soldi del piano Marshall della Fifa per l'emergenza coronavirus. E' decisamente concreto il rischio di perdere il posto di lavoro, per i dipendenti di almeno la metà dei club professionistici belgi. Esteri Fifa, Infantino frena: "La salute viene prima di qualsiasi partita" Inghilterra, piano d'emergenza La necessità di continuare la Premier League, il campionato di calcio più ricco e più seguito del mondo, è quasi una tautologia: per il business che rappresenta, ma anche per salvare le migliaia di posti di lavoro in discussione. La FA, la federazione inglese, ha messo a punto un piano che parte dal presupposto scontato delle partite a porte chiuse. L'assenza di pubblico e la possibilità, rispetto ad altri Paesi, di spostamenti più brevi per le squadre hanno suggerito l'idea di utilizzare per le gare lo stadio nazionale di Wembley, dove si potrebbe giocare più volte lo stesso giorno. Le squadre potrebbero allenarsi e soggiornare in ritiro nel centro tecnico della

nazionale inglese, St.George's Park, a Burton Upon Trent, nello Staffordshire: 13 campi di gioco e 228 stanze. Ma nessuno si nasconde che ogni progetto dovrà tenere conto dell'ostacolo prioritario, che rimane la pandemia. Anche il Regno Unito è in lockdown, misura che sta per essere prolungata e i club ne hanno piena consapevolezza, come dimostra il fatto che non si fermino le polemiche per le controverse adesioni di alcuni tra i più ricchi al fondo statale per l'emergenza coronavirus a favore dei dipendenti delle aziende messe in crisi dal coronavirus. Dopo il dietro-front del Liverpool campione d'Europa, che è stato costretto dai propri tifosi a recedere dalla richiesta di accesso al Job Retention Scheme, è stata la volta del Tottenham. L'indignazione popolare per la domanda di adesione al programma governativo, a favore dei 550 dipendenti (mentre calciatori e staff tecnico avrebbero mantenuto intatto il loro stipendio), ha spinto alla retromarcia anche il club londinese, ottavo al mondo per incassi: "Questa vicenda segnala ancora una volta che subiamo pressioni diverse rispetto ad altre aziende, molte delle quali hanno fatto e continueranno a fare domanda per il sostegno statale. Non intendiamo tuttavia urtare i sentimenti dei tifosi", recita il comunicato ufficiale. Esteri L'Inghilterra studia il passaporto sanitario: una app per tornare allo stadio Germania e Spagna tentano lo sprint Le squadre degli altri due principali campionati d'Europa, la Bundesliga tedesca e la Liga spagnola, sono a loro volta in mezzo all'incertezza. Il tentativo di sprint per riprendere i campionati è una speranza, che nel caso della Germania cammina più spedita: i giocatori si allenano da qualche giorno a gruppetti e i tifosi leggono di nuovo le notizie di mercato, prima fra tutte quella della trattativa (con smentita) per il passaggio di Haaland, prodigioso attaccante norvegese del Borussia Dortmund, al Real Madrid. La volontà dei dirigenti della Bundesliga resta per ora quella di riprendere il campionato a fine maggio, al massimo la prima settimana di giugno. In Spagna si sta a poco a poco cercando di sistemare il caso stipendi, casus belli della guerra societaria in atto al Barcellona, ma emergono sempre più nette le divergenze tra Liga e Federazione sulla ripresa del campionato. Javier Tebas, presidente della Liga, ha preso in considerazione tre scenari per la ripresa: fine maggio, la prima settimana di giugno o fine giugno: "Ma la stagione si completerà". Luis Rubiales, presidente della Rfef che nel duello elettorale avrà come sfidante l'ex capitano della Nazionale Iker Casillas, sembra ufficiosamente possibilista sull'ipotesi che questa stagione finisca senza pressioni, quando la pandemia lo consentirà, e che la prossima inizi a dicembre, allineando subito il calendario a quello del 2021-22, che porta al Mondiale invernale in Qatar. Ogni decisione è comunque in sospenso: a monte di tutto ci sono anche i diritti televisivi, già venduti per la Champions e l'Europa League col format e il calendario attuale. Ma più a monte ancora c'è il coronavirus e lo confermano le incertezze sulla Super League della Cina, dove tutto è iniziato. Le squadre, a cominciare dai campioni del Guangzhou Evergrande di Fabio Cannavaro, sono tornate ad allenarsi, ma non sanno quando ripartirà la stagione. Lo Shenzhen di Roberto Donadoni, addirittura, non sa in quale divisione giocherà e aspetta da venti giorni quattro tesserati, tra i quali il centrocampista Blerim Dzemaili e l'assistente tecnico Stefano Nava: sono bloccati a Hong Kong, in attesa del visto.

[Redazione]

45

Mascherine e Manuali di Protezione civile consegnati porta a porta nel Comune di Porcari

[Redazione]

PORCARI Da ieri 13 aprile, giorno di Pasquetta, a Porcari è iniziata la distribuzione dei manuali di Protezione Civile a tutte le famiglie. A darne annuncio è Franco Fanucchi, vice sindaco e assessore alla Protezione Civile: Una nutrita squadra di volontari della Croce Verde Protezione Civile di Porcari, sotto la sapiente guida del Direttore responsabile Massimiliano Menchetti, arriverà nelle nostre case consegnandoci un manuale e due mascherine, messe a disposizione dalla Regione Toscana, per ogni componente del nucleo familiare. Il manuale è un vademecum contenente tutte le indicazioni per meglio affrontare i possibili rischi presenti sul territorio comunale e non solo. Sin dalle prime pagine, infatti, sono presenti i numeri utili per tutti i cittadini in caso di pericolo. Riprende Fanucchi: Si tratta di una pubblicazione di 55 pagine, frutto del lavoro di due anni, che derivano dall'approvazione del Piano di Protezione Civile da parte del nostro Consiglio Comunale. Questo libretto è fondamentale ed è importante che venga letto anche dai più giovani affinché tutta la popolazione sia più consapevole circa i rischi presenti sul nostro territorio. Una classificazione semplice che parte con la distinzione tra rischi prevedibili, ovvero le alluvioni, le frane e i rischi di neve e gelo, e rischi non prevedibili, tra cui vi è il sisma, incendio boschivo, i rischi industriali e ambientali. A questo manuale ne seguiranno altri due che interesseranno aziende a rischi di incidente rilevante presenti sul territorio. Ci tengo a sottolineare continua Fanucchi - la stretta collaborazione dell'ufficio di Protezione Civile comunale con la Protezione Civile provinciale e regionale: questa sinergia ha portato alla realizzazione di questo manuale che deve essere tenuto a portata di mano in ogni casa. Devo ringraziare tutti i volontari della Croce Verde, la Responsabile comunale della Protezione Civile Arch. Claudia Pisani e lo studio incaricato del progetto grafico e impaginazione Segno ADV di Porcari. Infine, un sentito grazie al geometra della Provincia di Lucca Francesco Grossi per il suo supporto personale e quasi giornaliero nonché di tutto l'ufficio provinciale. Questo ulteriore passo in avanti fatto dall'Amministrazione comunale persegue l'obiettivo che sin dall'inizio ha mosso tutte le azioni della giunta, ossia sostenere la sicurezza in tutti gli ambiti. La redazione La redazione PROFILO

Coronavirus a Roma, ultime notizie Al via fase 2. Oggi 143 nuovi casi e 16 morti: pesano i focolai nelle case di riposo

[Redazione]

Il presidente della Regione Nicola Zingaretti e il vicepresidente Daniele Leodori incontreranno oggi le parti sociali e i rappresentanti delle imprese e del lavoro. Proroga fino al 3 maggio dell'ordinanza della sindaco nel Municipio shadow. Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti e il vicepresidente, Daniele Leodori, incontreranno oggi, in videoconferenza, le parti sociali, e i rappresentanti delle imprese e del lavoro del Lazio per raccogliere idee e proposte utili per i prossimi passaggi, in vista del rientro dell'emergenza. La prima riunione avvia la concertazione per la cosiddetta fase 2 che anche a livello nazionale prevede un poderoso intervento economico. Alcuni punti sono già fissati: la lotta alla burocrazia, e quindi la semplificazione delle procedure per arginare la crisi dovuta. E la presenza di un team di esperti che affiancherà le istituzioni locali. La fine della fase di emergenza ci metterà davanti a un modello sociale ed economico diverso, che ad oggi è ancora difficile immaginare. Ripensare la riorganizzazione del lavoro, il nuovo ruolo che avranno le tecnologie, le nuove occasioni di socialità e le prospettive del sistema socio-sanitario sono le chiavi per far ripartire il sistema produttivo. Occorrerà investire sempre più sulla sostenibilità, sull'innovazione e sulla semplificazione, tutelando la salute e senza lasciare nessuno indietro. Intervento sul tema della consigliere regionale dem Marta Leonori. Fra i settori che chiedono un rilancio al più presto, quello dei balneari che dovrà fare i conti con una restrizione evidente delle attività. Non sarà possibile un afflusso di massa e dovremo sostenere costi di sanificazione e di adeguamento alle nuove regole. Ne va della sussistenza di un settore cruciale dell'economia laziale, ma anche del benessere psicofisico dei cittadini ai quali speriamo sarà consentito andare al mare sostiene la presidente della commissione Attività produttive e Sviluppo economico del consiglio regionale del Lazio, Marietta Tidei. E che tornino presto ad aprire i cantieri è invito dei costruttori romani di fronte a un decreto governativo che li esclude per ora dalla ripresa delle attività. Mentre le grandi opere sembrano proseguire (operai al lavoro sui nuovi snodi della metropolitana) sono ferme invece le costruzioni di tipo residenziale. Come ha spiegato Ance Roma all'agenzia Dire, attraverso il suo portavoce Nicolò Rebecchini: È necessaria una grande politica di sostegno alle famiglie e alle persone, perché venga garantita la certezza degli impegni presi, dall'affitto all'acquisto di nuove case. Se per causa di forza maggiore facciamo morire i rapporti contrattuali, rischiamo uno tsunami sociale pericolosissimo. Un freno in più è costituito dal ricorso presentato dal Mibact contro la Regione sul piano paesistico per il Lazio: Dietro di noi ci sono circa 200 mila addetti diretti più il grosso della filiera. Ore 20,15: Lazio, a Rocca di Papa cordone sanitario alla struttura San Raffaele Appena Asl Roma 6 ha avvisato che nella struttura sanitaria San Raffaele nel comune di Rocca di Papa sono stati registrati negli ultimi giorni 86 casi Covid-19 positivi e 4 decessi è stata firmata l'ordinanza che impone ulteriori misure di contenimento, unità di crisi della Regione annuncia le misure per contrastare il contagio. Ordinanza, sentito il Prefetto e il vicesindaco, dispone misure che prevedono fino al 28 aprile un cordone sanitario intorno alla struttura con divieto di accesso all'area interdetta salvo che da parte di fornitori e operatori che devono rispettare perentoriamente alcune indicazioni: contingentamento degli accessi, controllo giornaliero di tutto il personale mediante termoscanner e saturimetro. Il personale operante presso la struttura, qualora non sia possibile garantire isolamento domiciliare o la permanenza presso spazi all'interno della struttura, verrà accolto in alberghi situati nella prossimità del comune. Alla Asl Roma 6, considerata alta presenza di pazienti positivi e allo scopo di ridurre molteplici spostamenti di degenti in condizioni di fragilità, è demandata la valutazione di ogni iniziativa utile a destinare intera struttura o parti di essa all'assistenza di pazienti positivi e in accordo con il sindaco, ogni altra azione ritenuta necessaria in caso di modifica della situazione epidemiologica. I degenti che necessitano di trasferimento in strutture ospedaliere saranno portati dall'Ares 118. La Asl Roma 6 potrà avvalersi della consulenza del Seresmi. Verranno conclusi i tamponi a tutto il personale anche quello ausiliario. Ore 19: Campidoglio, al via circa 10 mila buoni

spesall dipartimento alle Politiche sociali del Comune continua la consegna dei buoni spesa, che ad oggi arrivano a circa 10 mila ticket autorizzati. Sono infatti oltre 4700 gli accrediti autorizzati tramite la app e più di 3100 i ticket cartacei in corso di distribuzione a domicilio da parte dei vigili urbani, più altri circa 2000 ticket pronti per la consegna. La consegna prosegue ogni giorno portando alle famiglie i ticket per acquistare generi di prima necessità. Abbiamo anche fatto partire la distribuzione di circa 45 mila pacchi alimentari per le famiglie più in difficoltà e per le persone che potrebbero essere invisibili perché non richiedono assistenza attraverso i canali ufficiali. Roma non si ferma, anche in questa situazione in cui le limitazioni sono molte, dichiara la sindaca. Il 16 aprile si chiuderanno le domande per richiedere i ticket. La domanda si sta concentrando sulla preferenza dell accreditamento direttamente sulla app e questo è un ottimo segnale, perché questo canale che abbiamo voluto mettere in campo contribuisce ad accorciare ancora di più i tempi di consegna, spiega assessora alla Persona, scuola e comunità solidale, Veronica Mammi. Il Campidoglio ha inoltre chiesto e ottenuto un chiarimento da parte della Regione Lazio sulla possibilità di cumulare i fondi regionali a quelli nazionali, che si stanno già impiegando per erogazione dei Buoni Spesa. Ottenuta la risposta positiva della Regione, il Comune è ora in attesa di ricevere il via libera da parte di tutti i Municipi per procedere. Ore 18,40: Zingaretti, nel Lazio proporremo divisori in plexiglass nei taxi. Proporranno nei taxi dei divisori in plexiglass tra chi sta avanti e chi sta dietro. Lo ha detto il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, in una conferenza stampa in streaming dopo la riunione con le parti sociali e i rappresentanti delle imprese e del lavoro del Lazio. La Regione offrirà infatti delle linee guida. Tra gli esempi fatti dal governatore del Lazio, plexiglass per costruire locali commerciali divisori tra chi è in cassa e chi è fuori, obbligo del disinfettante per le mani, probabilmente contingentamento degli ingressi. Ore 18,30: Usb, lavoratori lavanderia che lavora per ospedali in cassa integrazione senza saperlo. Una lavanderia industriale che lavora a pieno regime per pulire camici e lenzuola degli ospedali romani, dove però i dipendenti sono in cassa integrazione. È questa, a grandi linee, inverosimile storia denunciata questo pomeriggio dall'Unione sindacale di base con una nota. Scrive il sindacato autonomo: Adapta impiega circa 200 lavoratori che ad oggi non sanno nulla del perché sono stati posti in cassa integrazione ordinaria: non hanno mai avuto nessuna informativa né dall'azienda né dalle organizzazioni sindacali presenti. Qualcuno tra i lavoratori ha scoperto di essere stato posto in cassa integrazione con lettera ricevuta la prima settimana di aprile. Cassa integrazione a zero ore per qualcuno, e non per altri, senza che nessuno abbia potuto comprendere il perché, visto che l'azienda non sembrerebbe aver subito una contrazione della produttività. La sorpresa più grande è arrivata in questi giorni con la busta paga di marzo dove i lavoratori si sono ritrovati uno stipendio di 200 euro. Così si scopre che la cassa integrazione è stata fatta partire dal 9 marzo, che l'azienda non anticipa il trattamento e non

integra la perdita del 20 per cento di salario non coperto dalla cassa. Oltretutto, i lavoratori assenti per le ferie programmate dall'azienda prima dell'emergenza sanitaria sono invece stati posti in cassa integrazione a loro insaputa. Ore 17,30: nel Lazio 143 nuovi casi e 16 decessi. Il numero totale di casi Covid-19 esaminati nel Lazio è arrivato oggi a 5.111. Lo ha reso noto la Regione. 300 i pazienti deceduti, mentre il numero totale di guariti è di 789. Sono attualmente positive 4.022 persone, 1.344 sono ricoverate fuori dalla terapia intensiva e 199 in terapia intensiva. In isolamento domiciliare sono invece in 2.479. Il bilancio di oggi è di 143 casi nuovi e un trend in leggero aumento al 2,9% legato al focolaio nella Rsa di Rocca di Papa - il più rilevante, spiega Amato - che si aggiunge agli altri due nelle case di riposo a Fiano Romano e a Campagnano. Stiamo parlando di 95 casi totali che rappresentano i 2/3 dei casi totali giornalieri. Bisogna mantenere molta alta attenzione sulle Rsa e case di riposo non si può abbassare la guardia. Su Rocca di Papa abbiamo richiesto alla Asl Roma 6 e al Seresmi un audit per la verifica di tutte le procedure operative adottate e le misure di prevenzione. I pazienti deceduti sono 16. Si amplia la forbice tra coloro che escono dalla sorveglianza domiciliare (17.117) e coloro che sono entrati in sorveglianza (11.771) di circa 6 mila unità. Ore 17,15: Ostia, prorogato al 3 maggio il divieto di accesso alle spiagge e nei parchi. Con ordinanza sindacale del dipartimento Sicurezza e Protezione civile, a firma della sindaca Raggi dell'11 aprile scorso, è di fatto prorogato, fino al 3 maggio incluso, il divieto di accesso sulle spiagge del Litorale di Roma Capitale e nelle aree in gestione ricadenti

nel perimetro della riserva statale del Litorale romano e quindi nella Pineta di Castel Fusano e della Pineta delle Acque Rosse. E quanto si legge in una nota della presidenza del Municipio. La deroga al provvedimento - aggiunge - è per i mezzi e gli operatori autorizzati per motivi di sicurezza e di igiene e sanità. inosservanza all'ordinanza comporta com'è noto, applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 25 a 500 euro, oltre alle conseguenze penali.

Ore 17: Campidoglio, prorogate fino al 3 maggio ordinanze per contenimento emergenza sanitaria. Ztl aperte h24 e strisce blu gratis La sindaca Raggi ha rinnovato fino al 3 maggio le ordinanze per il contrasto della diffusione del Coronavirus: restano aperte tutto il giorno le zone a traffico limitato di Trastevere, Tridente e Centro storico, sospeso il pagamento della sosta tariffata in tutto il territorio capitolino, chiusi i centri sociali per gli anziani e rimane in vigore il divieto di accesso alle spiagge del litorale di Roma, della Pineta di Castel Fusano e Acqua Rossa. Nello specifico, apertura per tutto il giorno dei varchi della Ztl di Trastevere, Tridente e Centro storico è stata decisa per agevolare gli spostamenti in città di chi deve garantire la propria presenza al lavoro o per ragioni di salute o per altre necessità quali, per esempio, acquisto di beni essenziali. La sosta tariffata sarà gratuita su tutto il territorio capitolino. La sospensione del pagamento delle strisce blu è prevista per tutti i posti auto del territorio cittadino, sia dei parcheggi di scambio (che manterranno il relativo presidio), sia delle zone oggetto della tariffazione della sosta su strada. Oltre alla chiusura dei centri anziani, viene anche disposta la sospensione delle attività di gruppo nei centri residenziali, semiresidenziali, socio-assistenziali e ludico-ricreativi gestiti da Roma Capitale, in convenzione e privati, tra cui centri Alzheimer, centri diurni, laboratori destinati a persone anziane, persone disabili e minorenni, ludoteche e centri di aggregazione giovanile. Al di fuori delle ordinanze, resta in vigore fino al 3 maggio la sospensione del servizio notturno della rete Tpl con ultima corsa di metro, bus e tram alle ore 21 e riduzione estiva dei trasporti, così come il provvedimento relativo alla possibilità per gli operatori sanitari, e in particolare per i dipendenti dei Covid Hospital, di usufruire gratuitamente di 100 auto del car sharing comunale. Sempre per quanto riguarda il trasporto pubblico, le aziende Atac e Roma Tpl manterranno i livelli di servizio adeguati sulle linee di superficie che consentono collegamenti con le strutture sanitarie e ospedaliere e con le realtà produttive in servizio. In ottemperanza all'ordinanza della Regione Lazio, inoltre, saranno garantiti i servizi minimi essenziali privilegiando l'integrazione tra le varie modalità, favorendo quella con minore possibilità di contatto tra persone e scegliendo, tra più soluzioni atte a garantire sufficienti servizi di trasporto, quella che permetta maggiore superficie disponibile per i viaggiatori e comunque almeno un metro di distanza tra i passeggeri. Fino al 3 maggio 2020, inoltre, restano chiusi al pubblico anche parchi, ville e aree gioco.

Ore 16,30: Amato, i test sierologici non sono business dei privati I test sierologici non sono e non possono essere un business da parte di privati, ma assumono valore solo se inseriti in analisi di sieroprevalenza o in indagini di sorveglianza di popolazione selezionata nell'ambito di specifici programmi quali sono quelli che si intendono attivare nel Lazio su tutto il personale sanitario e sulle forze dell'ordine, che vanno ripetuti in un arco temporale definito e lì dove necessario con verifica del test molecolare.

assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio Amato cerca di fare chiarezza. I singoli test commerciali effettuati fuori da protocolli nazionali e regionali - prosegue Amato in una nota - non assumono alcun significato per il servizio sanitario regionale e non sono validati dall'Istituto nazionale malattie infettive Lazzaro Spallanzani che ha condotto la sperimentazione.

epidemia va contrastata innanzitutto sul territorio potenziando i servizi con le Uscar (unità mobili - aperto il bando online sul portale della Regione Lazio che scade giovedì) e con il reclutamento di circa 600 infermieri. Trovo immorale chiedere soldi ai cittadini, già costretti a tanti sacrifici, a volte anche centinaia di euro, senza alcuna validazione scientifica al di fuori di un contesto di analisi di sieroprevalenza addirittura pubblicizzando sui social test Covid come patentino di immunità, aggiunge l'assessore avvertendo che non consentiremo a nessuno di fare affari su queste questioni.

Ore 16: Regione Lazio, zero decessi a Viterbo, Frosinone e Rieti Oggi non si riscontrano decessi nelle Asl di Viterbo, Rieti e Frosinone. Lo sottolinea il bollettino della task force della Regione Lazio.

Ore 14, 20 Coronavirus: Richeldi (Cts), andremo al mare ma in sicurezza Al mare? Penso che questa estate ci andremo. Non come ci siamo andati estate scorsa, ma ci andremo. Lo dice all'Agf Luca Richeldi, pneumologo al Policlinico Gemelli e membro del Comitato tecnico scientifico.

Secondo il mio parere personale, da qui alla stagione estiva la circolazione del virus sarà spero contenuta, e avremo individuato misure adeguate che consentano accesso in spiaggia in sicurezza, spiega. Il tema è molto serio, sappiamo anche quanto impatta il settore turistico sulla nostra economia, è importante che vengano trovate misure che consentano la ripartenza. È in campo una commissione ad hoc creata dal presidente Conte, che noi come scienziati affianchiamo. Ma il principio di massima - conclude Richeldi - sarà lo stesso di questi mesi, e molto sarà lasciato alla responsabilità dei singoli: rispetto del distanziamento sociale, uso delle mascherine, igiene delle mani.

Ore 13,30: Sodexo Italia dona due tonnellate di cibo alle parrocchie e alla Protezione civile. Sodexo Italia, azienda leader nei servizi che migliorano la qualità della vita, ha donato 2 tonnellate di derrate alimentari alle Caritas romane della parrocchia Santa Rita a Tor Bella Monaca e della parrocchia di San Raffaele Arcangelo al Trullo, mentre nei Comuni di Ciampino, Fonte Nuova, Galliciano nel Lazio e Palombara Sabina il cibo è stato consegnato alla Protezione Civile.

Vista emergenza sanitaria a livello nazionale ci siamo sentiti in dovere di sostenere e far sentire la nostra vicinanza a chi sta affrontando un momento difficile e di grande impegno ha spiegato Stefano Biaggi, Amministratore Delegato di Sodexo Italia. Oggi più che mai per le organizzazioni è fondamentale agire in maniera responsabile per il bene di tutti, creando del valore reale. Per questo motivo abbiamo deciso di dare il nostro contributo, per aiutare le tante famiglie in difficoltà e gli operatori sanitari, con auspicio che il tutto possa terminare il prima possibile.

Ore 13: la polizia locale di Roma, e in particolare gli agenti dei municipi XI e XII, hanno rivolto un saluto e un ringraziamento a sirene spiegate ai medici e agli operatori sanitari dell'Istituto nazionale malattie infettive Lazzaro Spallanzani. Medici e infermieri applaudono, felici dell'omaggio.

Ore 12: ancora stabile il numero dei pazienti Covid-19 ricoverati allo Spallanzani. Ad oggi, infatti, secondo il bollettino medico, sono 166 i pazienti ospitati nell'Istituto di ricerca, di cui 23 con supporto respiratorio. Quelli dimessi e trasferiti a domicilio o presso altre strutture territoriali sono 267.

Ore 10: La replica del senatore Bruno Astorre, segretario del Pd nel Lazio, ai microfoni di Radio Cusano Campus sui ritardi nelle consegne delle mascherine: Come indicazione politica, potremmo seguire la strada del governo francese che ha requisito aziende per fargli produrre dispositivi.

Indice di mortalità nel Lazio è tra i più bassi. Questo vuol dire che le cure in ospedale e a casa nel Lazio sono state indovinate e fatte bene. Se però vogliamo arrivare alla fase due e alla fase tre, finché non ci sarà il vaccino, per 5-6 mesi dovremo assolutamente continuare ad avere non solo le mascherine, ma soprattutto a seguire il distanziamento sociale e le raccomandazioni delle autorità sanitarie. Il Lazio si è dotato di un team di scienziati ed economisti che mettono a disposizione in tempi brevissimi ricette per superare la pandemia economica. Il 2020 sarà tragico, ma prevedo un 2021 di rilancio.

Concorso di solidarietà per l'AUSL Toscana sud est: da mesi un flusso di donazioni ininterrotto

[Redazione]

ausltoscanasudest logo650Proseguono, senza soluzione di continuità edall inizio dell epidemia, le donazioni da parte di tutto il territorio delleprovince di Arezzo, Grosseto e Siena all Azienda USL Toscana sud est. Continuedimostrazioni di vicinanza e di solidarietà da parte di cittadini eassociazioni, che testimoniano la vicinanzaintenti per gli sforzi che tuttistanno mettendo in campo per sconfiggere il coronavirus.Sono tantissime le donazioni in denaro arrivate all AUSL sul conto correntededicato: più di 920 fino ad adesso, per un complessivo di quasi 750mila euroraccolti. Per queste,Azienda dedicherà uno spazio direttamente sul proprioportale, raccogliendole ed elencandole tutte. Associazioni, parrocchie, ditte,cittadini, proloco, squadre di cacciatori, ordini professionali, condomini,gruppi sportivi, genitori delle scuole: donazioni che racchiudono il senso ditante e diverse storie, come il ricordo ai cari estinti o particolari momentivissuti nelle strutture della sanità dell AUSL sud est.Alcune che partono da iniziative goliardiche, ma non per questo meno serie,come quelle arrivate dai gruppi social degli alcolisti in quarantena o daleghe di fantacalcio. Un fiume in piena, che sostiene e incoraggia glioperatori sanitari nella battaglia contro il virus.E sono in poi tanti, tra associazioni e cittadini, che continuano a contribuiredonando strumentazione e materiale sanitario.Tra quelle arrivate questa settimana peremergenza Covid-19, vi sono:Per il presidio ospedaliero di Campostaggia:ECG diagnostico 12 tracce con software e carello;700 mascherine chirurgiche;100 mascherine chirurgiche.Per il presidio ospedaliero di Nottola:500 mascherine FFP2;50 mascherine in tessuto colorato;6 litri di gel igienizzante;10 saturimetri.Per il presidio ospedaliero di San Sepolcro:una videocamera;un interfono.PerOspedale Misericordia di Grosseto:mascherine monouso FFP2;un ecografo Samsungs60;150 paia di calzari bianchi;1500 paia di calzari celesti;1500 cuffie.PerOspedale San Donato di Arezzo:400 mascherine FFP3.Per il presidio ospedaliero di Bibbiena:3 pulsossimetri;1 monitor multiparametrico.Per il presidio ospedaliero di Orbetello:1300 mascherine chirurgiche;100 mascherine FFP2;350 mascherine FFP2;Tute ed altro materiale sanitario.L Azienda USL Toscana sud est ringrazia per le donazioni:Rotary Club Alta Valelsa, Metaf srl, Fondazione Marco Gennaioli onlus, RotaryClub, Lions Club, FIDAPA, Associazione Soroptimist, Associazione Innerwheel diSansepolcro, Comitato per la vita, Associazione A.GI.MUS sez. di Grosseto, ABBEVI spa, Tavolo protezione Civile di Bibbiena, Valle Bruna soc. coop. agr.Braccagni, Collegio toscano degli olivicoltori OL.MA sac, Insieme in Rosa,RiDiamo onlus, Sezione grossetana dei Vigili del Fuoco in congedo, Produttoriagricoli di Paganico soc. coop. agr., Progetto Cervetti srl, San Rocco soc.coop. agr., le Chiantigiane S.c.a.r.l., La Ghera di Filadelfi Simone, CollineAmiatine Soc. Agr. Coop., Raspollino Società Agricola Cooperativa, Az. AgricolaRossi Marco & Iacopo, Sementi Maremma S.r.l., LEOVERDE S.a.s. soc. agr. diDaria Gentiloni Silveri e c., Squadrina fastidiosa di Tatti associazione ironmamme, Eticamente medici, Associazione Mamme peer Mamme, CALCIT, Fraternita deiLaici, Ordine Infermieri di Arezzo, Gruppo Carnevale dell'Orciolaia, RotaryClub Orbetello Costaargento, Grande Orienteltalia, Squadre e le riservedi caccia di Capalbio.

Sull'emergenza ho la coscienza a posto Ora test per gli operatori sanitari e supporto alle case di riposo - Cronache Maceratesi

[Redazione]

Alessandro Maccioni, direttore dell'Area Vasta 3 di Luca Patrasill periodo non è dei più propizi, è anche facile dire che in tempi difficili si aprono margini più vasti per visioni strategiche, peraltro anche la visione di insieme degli ultimi anni maceratesi è veramente inquietante passando dal terremoto a Covid 19 senza dimenticare omicidio di Pamela Mastropietro e il raid di Luca Traini che pure hanno lasciato un segno indelebile. Però si guarda al futuro e anche il confronto con il direttore dell'Area Vasta 3 dell'Asur Alessandro Maccioni si apre con le prossime mosse. Stiamo andando avanti con il nuovo ospedale. Anche dopo esperienza del coronavirus si chiederà qualcuno? A maggior ragione adesso, è bisogno di una nuova struttura ad alto contenuto di tecnologia, con più posti letto di rianimazione, dotata di percorsi separati e progettati per la massima sicurezza iniziando dall'antisismica. Nuovo ospedale, unico i nomi sono diversi. Per il vecchio ospedale quale destinazione si prevede? Penso si possa studiare una struttura dedicata alle emergenze, reparti da utilizzare in caso di epidemie come accaduto ora per il coronavirus, altri piani destinati ad uffici, sempre nel caso di emergenze come il terremoto. Del resto si tratta di una struttura realizzata in cemento armato, antisismica. Sanitari dell'ospedale di Camerino, con equipaggiamento anti Covid 19 Alcune posizioni critiche vertono sul fatto che non siano state utilizzate le altre strutture ospedaliere del territorio, anche quelle dismesse. Quelle strutture non servono all'utilizzo in emergenza. Si parla di edifici vecchi, non antisismici, ci sono vincoli tecnici per i restauri trattandosi appunto di strutture progettate tanti decenni fa, sono spesso ubicate nei centri storici con i relativi problemi di accesso. Parlo di Recanati, di Treia, di Cingoli e potrei andare avanti ancora. unica struttura che si poteva utilizzare era San Severino che però non ha una Rianimazione. In archivio dunque i vecchi ospedali? Non ho detto questo, hanno una funzione importante per il territorio e continueranno a svolgerla come accade ora. La casa di riposo di Cingoli Una cosa che, invece, non sembra destinata a proseguire come accaduto finora è la gestione delle case di riposo. Lo ha rilevato il governatore Luca Ceriscioli. I Comuni possono scegliere di gestire direttamente quel tipo di strutture, ricevono per questo fondi pubblici. Nel momento in cui però fanno questa scelta devono anche essere in grado di garantire assistenza con personale adeguato. Non è che di punto in bianco, appena nasce un problema, possono dire non siamo in grado di garantire il servizio, ci pensi Asur. Il Comune deve essere pronto alle emergenze, le strutture devono essere adeguate ed avere anche spazi per mettere in isolamento qualche degente. Sono passati due mesi segnati dal Covid 19. Rivisto il film dall'inizio, quali sono le scelte che rifarebbe e quali invece quelle che rivedrebbe? Molto positiva e tempestiva la scelta della Regione di destinare alcune strutture Camerino e Civitanova ai pazienti Covid 19. Inizialmente avevano ipotizzato anche Macerata con esclusione dell'Emodinamica e del percorso periculus ma sarebbe stata una soluzione pericolosa e difficile da gestire e si è fatta una scelta diversa. All'inizio abbiamo agito velocemente e preso decisioni sulla base di una situazione molto ma molto critica: certo, avessimo avuto più tempo a disposizione potevano maturare anche altre scelte, diverse. I contagi maggiori ci sono stati tra gli anziani, tra i più fragili. Ho la coscienza a posto, all'inizio poi era anche carenza di linee guida nazionali, è stato un work in progress con aggiornamenti costanti. Ma anche in nazioni come gli Usa o Inghilterra, che hanno avuto più tempo di noi per organizzarsi, le cose non sono andate meglio. C'è anche chi ha accusato di non aver dato le protezioni al personale sanitario, di non aver fatto fare i tamponi. Se qualcuno dice che mi sono tenuto i tamponi per risparmiare è bene che mi denunci, lo stesso se mi dovessero accusare di non aver distribuito il materiale. La verità è che i dispositivi e i tamponi arrivano dalla Protezione civile nazionale e, se non arrivano, io posso far ben poco. Abbiamo anche tentato di acquistarli da soli ma ci è stato proibito, appunto con la motivazione che lo avrebbe fatto la Protezione civile. Peraltro si tratta di prodotti richiesti in tutto il mondo. I problemi inizialmente sono stati molti. Il primo

appunto la disponibilità dello strumento, poi era un solo laboratorio accreditato in tutta la regione, poi ci vuole il personale per fare i tamponi ed ancora ci vogliono i reagenti per fare le analisi. Insomma, una serie di colli di bottiglia. Per il futuro, relativamente ai controlli? La prossima settimana verranno fatti i test sierologici ai dipendenti e ai 240 medici di base e pediatri. In questo senso è un'intesa con l'Ordine dei medici guidato da Romano Mari. Avviata dal Pronto Soccorso (in questo caso con la donazione di un'azienda) anche una sanificazione dei reparti in cui abbiamo registrato casi di contagio. Prevista anche un'azione di supporto nelle Case di riposo in cui si sono evidenziati i maggiori problemi. Trasferimento di pazienti alla ex palazzina di Malattie infettive. La risposta al Covid 19 una volta superata emergenza? Bisogna pensare al ritorno alla normalità nei vari ospedali. Quanto al Covid resteranno operativi più a lungo il reparto da 45 posti letto nella palazzina ex Malattie Infettive a Macerata e i 90 posti letto di terapia intensiva che si realizzeranno a Civitanova. Vero è anche che contro di lei hanno unito le forze alcuni politici ed anche i sindacati. Non mi occupo di politica, le polemiche, specie ora, non aiutano. Su Treia ho risposto per ripristinare la realtà dei fatti. Quanto ai sindacati mi hanno accusato di recente perfino di aver violato la Costituzione. Una cosa però voglio sottolinearla: ho letto di un sacerdote medico che è tornato in ospedale, lo stesso ha fatto una suora dottoressa, ho letto di un sindaco infermiere che ha rinunciato all'aspettativa per tornare in corsia. Non ho letto di nessun sindacalista che abbia rinunciato al distacco sindacale per tornare al lavoro in ospedale in una situazione di emergenza. A proposito, il personale sanitario ha dato una risposta storica in fatto di impegno, di sacrificio e di passione. Una grandissima disponibilità da parte di tutti, dai medici agli OSS passando per gli infermieri. Uomini e donne che stanno facendo un grandissimo lavoro. C'è anche stata una grande risposta solidale. A parte i gesti quotidiani di vicinanza al personale (dalle brioches alle pizze), come Av3 abbiamo avuto donazioni finora per 1,4 milioni di euro, 900 mila delle quali i macchinari. Donazioni importanti dalla Fondazione Andrea Bocelli, dalla Svila, dalla famiglia Rossi per citarne alcuni. Donazioni che permettono di far crescere la qualità delle prestazioni erogate nelle varie strutture ospedaliere. Cosa le rimane di questa esperienza? Nella mia professione le scelte erano sempre di tipo economico per migliorare utili, la liquidità, la gestione fiscale, diminuire il costo del personale in rapporto alla produzione. L'approccio in questo nuovo lavoro invece è stato quello di partire prima di tutto dai bisogni delle persone. Non è un giorno nel mio lavoro in cui non si manifestano criticità, in cui non ti attaccano. La voglia di mollare è tanta ma poi ti arrivano messaggi inaspettati che ti danno gli stimoli per continuare. È lo sconosciuto che ringrazia per la qualità dell'assistenza ricevuta e amico che manda un messaggio di addio pensando di essere arrivato alla fine. In realtà l'ultima storia è stata a lieto fine visto che, per dirla alla Marzullo, alla notte ha fatto seguito l'alba di un giorno migliore. Articoli correlati Dalla raccolta di asparagi alla macchina da caffè rotta: le scuse per uscire di casa Ospedale alla fiera di Civitanova I tecnici di Bertolaso in azione Countdown al via da mercoledì Fermata al posto di controllo: Mio marito ha un infarto, i carabinieri la scortano in ospedale Addio a don Luigi Angeloni, sacerdote più anziano dell'arcidiocesi Pasqua al parco per spacciare: denunciati due ragazzi Addio a Mario Palazzini, il ricordo del nipote: Vorrei solo andare allo stadio con lui Mai più Covid-19 gli auguri della pro loco Giovani in un video Covid-19, nelle Marche 78 nuovi casi su 456 tamponi effettuati Scendono le persone in isolamento Covid: altri 13 morti nelle Marche Covid, diversi casi all'ospedale di Cingoli: tra i contagiati anche quattro operatrici Tributo all'ospedale di Macerata Siete anima vera della nostra Italia omaggio di Camerino agli eroi dell'ospedale (Foto/Video) Picchetto onore e uova di Pasqua Casa di riposo Castelraimondo, due morti nell'arco di 24 ore Covid-19, nelle Marche 92 nuovi casi Positivo meno di un tampone su 10 Altri 198 fra dimessi e guariti La scoperta del ricercatore Unicam: L'Asparaginasia chiave per vincere il Covid Attendiamo i risultati entro un mese Gores: altri 11 morti nelle Marche Salgono a 700 le vittime del coronavirus Protocollo per curare il Coronavirus, la scoperta dei ricercatori Unicam allo studio negli ospedali di Usa e Canada Macerata, morto per Covid il 67enne Giovanni Petrelli Gli auguri di buona Pasqua in diretta dal muro di casa Fiuminata, mascherine lavabili distribuite ai residenti Un sanificatore in dono alla Croce rossa Controlli e iniziative solidali: Matelica risponde al Covid Covid-19, positiva bimba di 21 mesi: è la figlia di un infermiera A Geriatria Macerata scoperti 11 casi Donazione al Covid hospital, Confartigianato ringrazia Transport Service I carabinieri portano la

pensione, a Recanati la prima maceratese a beneficiare del servizioTask force per il weekend di Pasqua: 1.100 uomini vigileranno il territorio Sanzionati escursionisti in mountain bikeCovid-19, nelle Marche 127 nuovi casi Altri 200 tra guariti e dimessi Ubriaco, aggredisce gli agenti: denunciato un 27enneNuovo reparto Covid a Macerata, tv e Ipad donati per i pazienti Fiera Civitanova, lo start lunedì?Conte: Lockdown fino al 3 maggio Scelta difficile ma necessaria Sette decessi nelle Marche: dato più basso delle ultime settimane Morto un 64enne di CivitanovaCivitanova, alla Caritas 70 nuove famiglie La Falc dona al fondo CovidEcco il bazooka della Regione, 14 milioni a imprese e autonomi: Siamo i primi in Italia Festa della polizia senza celebrazioni: Dedicata al personale sanitario, saremo sempre vicini ai cittadini Treia, Maccioni stoppa Patassini: Le sue sono solo illazioni Il regalo di Pasqua a Treia: i tamponi negativi alla casa di riposo Patassini smetta di fare il menagramo Macerata, il bilancio della Polizia locale: 1490 persone controllate in un meseVenerdì Santo a Tolentino, il Covid-19 non ferma la processioneDa Israele all'ospedale di Torrette: strumento per passare ai raggi polmoni dei pazienti CovidFingevano di produrre mascherine, ma continuavano a realizzare abiti: azienda chiusa dal prefetto

Raddoppiano i decessi Covid in regione per un "ritardo nella comunicazione"

[Redazione]

[coronavirus-volontari-420x280]Le vittime del coronavirus in regione sono praticamente raddoppiate in una giornata 90 decessi comunicati nella giornata di martedì 14 aprile rispetto ai 51 segnalati il giorno precedente ma non rappresenta un nuovo boom di morti, quanto un ritardo nelle comunicazioni tra aziende sanitarie e Regione. Sono il primo mortificato da questa situazione che cercheremo di migliorare per sistemare questo conto così doloroso spiega il commissario regionale per l'emergenza coronavirus Sergio Venturi nel segnalare che a volte abbiamo con alcune aziende sanitarie un ritardo significativo di diversi giorni nella comunicazione dei decessi, specie quando viene fatta autopsia. La soluzione che verrà proposta al dipartimento nazionale della Protezione Civile è di una comunicazione separata tra decessi reali della giornata precedente e quelli che risalgono a giorni prima, in modo da fornire lo stesso dato reale complessivo ma suddiviso correttamente: così si darebbe una idea più vera dell'epidemia e del suo esito finale più infausto invece di essere in balia di dati che non sempre sono risalenti alla giornata precedente. Ci sono comunque altri elementi confortanti come l'aumento delle guarigioni, la crescita zero a Imola e avvicinamento alla nostra fase due attraverso i test sierologici. Venturi raccomanda anche accoglienza in albergo per i pazienti dimessi per non avere il rimorso di essere tornati a casa e aver contagiato un familiare quando ci sono queste soluzioni disponibili in tutte le province e la produzione del vaccino ci sono tante ricerche in corso, probabilmente saranno diverse al fotofinish. Oltre ai doverosi e sempre sentiti ringraziamenti al 118: Bisognerebbe fare un monumento agli operatori sanitari del 118, come fatto per i vigili del fuoco a New York, perché sono più esposti al contagio e non li ringrazieremo mai abbastanza. Venendo ai dati nel dettaglio, sono 20.752 i casi di positività al Coronavirus in Emilia-Romagna, 312 in più rispetto a ieri. E hanno raggiunto quota 101.896 i test effettuati, quasi 3.000 (esattamente 2.849) in più rispetto a ieri. Questi i dati accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste istituzionali relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Complessivamente, 9.016 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi, che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (70 in più rispetto a ieri). 328 i pazienti in terapia intensiva: 3 in meno di ieri. E diminuiscono anche quelli ricoverati negli altri reparti Covid (-17). Continuano, nel frattempo, a salire le guarigioni, che raggiungono quota 4.269 (+ 262), delle quali 2.028 riguardano persone clinicamente guarite, diventate cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione; 2.241 quelle dichiarate guarite a tutti gli effetti perché risultate negative in due test consecutivi. Per quanto riguarda i 90 nuovi decessi (arrivati complessivamente in Emilia-Romagna a 2.705), per la maggior parte sono in corso approfondimenti per verificare se fossero presenti patologie pregresse. I nuovi decessi riguardano 50 uomini e 40 donne; 9 residenti nella provincia di Piacenza, 20 in quella di Parma, 9 in quella di Reggio Emilia, 10 in quella di Modena, 17 in quella di Bologna, (di cui 1 nell'imolese), 7 in quella di Ferrara, 2 in provincia di Ravenna, 9 nella provincia di Forlì-Cesena (8 nel forlivese e 1 nel cesenate), 4 in quella di Rimini; 3 persone decedute, infine, erano residenti fuori regione. Questi i casi di positività sul territorio, che invece si riferiscono non alla provincia di residenza ma a quella in cui è stata fatta la diagnosi: 3.167 a Piacenza (29 in più rispetto a ieri), 2.582 a Parma (9 in più), 3.947 a Reggio Emilia (59 in più), 3.180 a Modena (48 in più), 2.975 a Bologna (28 in più), 345 a Imola (nessun caso positivo in più rispetto a ieri), 635 a Ferrara (17 in più). In Romagna sono complessivamente 3.921 (122 in più), di cui 880 a Ravenna (53 in più), 724 a Forlì (33 in più), 577 a Cesena (23 in più), 1.740 a Rimini (13 in più). Dispositivi di protezione individuale e materiale medico. Dal Dipartimento nazionale sono pervenuti oggi all'Agenzia 410.000 mascherine chirurgiche, 80.000 mascherine ffp2, 100 occhiali protettivi, 120 camici chirurgici, 300 tute e 200 visiere di protezione. Volontariato. Nella giornata di ieri, lunedì dell'Angelo, sono stati 558 i volontari di Protezione civile dell'Emilia-Romagna impegnati nell'emergenza. Dall'inizio, si sono superate le 21.000 giornate complessive (21.056). Tra le attività più rilevanti che si stanno svolgendo: supporto ai Comuni per l'assistenza alla popolazione (comprese le

funzioni di segreteria e logisticapresso i Coc), conapporto degli scout Agesci in diverse province: circa 480;supporto alle Ausl nel trasporto degenti con ambulanze, trasporto campionisanitari e consegna farmaci (Cri e Anpas): 112; disinfezione e sanificazionedei mezzi di soccorso: 12 a ParmaDonazioni. Prosegue la campagna di raccolta fondi voluta dalla Regione asostegno del sistema sanitario per la gestione e il superamento dell'emergenzasanitaria. Chi vuole fare una donazione, deve effettuare il versamento sulseguente Iban: IT69G0200802435000104428964. Intestatario: Agenzia regionale perla sicurezza territoriale e la protezione dell'Emilia-Romagna. Causale Insieme si può Emilia Romagna contro il Coronavirus.Stampa

Forte vento, danni a Ferrara e provincia

[Redazione]

[maltempo-copparo-2-420x315](foto dalla pagina Facebook dei Vigili del fuoco volontari di Copparo) Il maltempo che si è abbattuto nel pomeriggio di martedì ha portato forte vento, pioggia e locali grandinate anche a Ferrara e provincia. Raffiche di bora tra i 50 e i 70 km/h hanno sferzato soprattutto l'Alto Ferrarese, dove sono stati registrati i danni maggiori anche a causa della grandine. I vigili del fuoco hanno aperto circa una cinquantina di interventi tra capoluogo e provincia per risolvere alcuni disagi, legati soprattutto alla caduta di alberi, rami sia nelle strade che sui tetti delle case. Interventi sono stati effettuati a Ferrara, nel Bondenese, ma anche nei territori di Portomaggiore e Codigoro e Copparo. Molti sono stati segnalati a Cento e hanno visto in prima linea anche la Polizia locale, oltre ovviamente ai Vigili del fuoco e ai volontari della protezione civile del gruppo Ana di Cento. La zona più colpita con alberi che hanno occupato la sede stradale e alcune situazioni di tetti scoperti sembra essere stata quella di Alberone e Casumaro; anche a Renazzo si sono registrati alcuni interventi legati a pali Telecom divelti e rami caduti sul manto stradale. In via Monteborre, percorrendola da Penzale e prima di via Pecore (quindi nel tratto ghiaiato, come segnalato dal sindaco Fabrizio Toselli sui social) è caduto un palo Telecom in mezzo alla strada. Altra situazione critica si è verificata in via Paradisi, zona Parco Malafitto, all'altezza del numero civico 32 a causa di un palo Telecom pericolante. Stampa

Toano: bruciano 5 ettari di verde, si indaga per incendio colposo

[Redazione]

Vigili del fuoco impegnati dalle 14 con due squadre oltre all'elicottero da Bologna che ha effettuato 15 passaggi per spegnere le fiamme che hanno interessato sterpaglie e sottobosco del territorio interessato dall'incendio TOANO (Reggio Emilia). Dalle 14 i vigili del fuoco sono impegnati nello spegnere un grande incendio di sterpaglie e sottobosco in località Vogno, dove sono stati coinvolti circa 5 ettari di verde. Si è reso necessario anche l'intervento dell'elicottero da Bologna, che ha effettuato circa 15 lanci con il secchio. Le operazioni sono ancora in corso e si esauriranno probabilmente in nottata. Sono stati attivati anche i volontari della Protezione civile tramite la Prefettura per completare le operazioni di spegnimento ed effettuare la bonifica dei focolai. Sul posto anche i carabinieri di Toano che, al riguardo, stanno svolgendo indagini per incendio colposo. Reggio Emilia carabinieri vigili del fuoco Toano incendio sottobosco incendi colposo

News - Coronavirus: Tabella relativa ai potenziamenti sanitari nelle Regioni - Aggiornata al 14.04.2020

[Redazione]

RegioniPotenziamenti sanitariAbruzzo[Abruzzo] CORONAVIRUS:ACCELERARE RISPOSTE TAMPONI NEI PRONTO SOCCORSOIalpress CORONAVIRUS: MARSILIO "NESSUNA ORDINANZA PER APRIRE CHIESE A PASQUA"[Abruzzo] CORONAVIRUS:VERI',PRONTO ACCORDO CON CLINICHE PRIVATEDire CORONAVIRUS. ASSESSORE ABRUZZO: RICETTA DEMATERIALIZZATA PER FARMACI DPC UN CODICE ANCHE PER LE RICETTE ROSSE: "RITIRO DIRETTAMENTE IN FARMACIA"[Abruzzo] CORONAVIRUS: MARSILIO FIRMA NUOVA ORDINANZABasilicataAnsa Coronavirus: Bardi a sindaci, sforzo per garantire serviziCalabriaAgi Coronavirus: confini chiusi e 14 zone rosse, Calabria blindata =[Calabria] LA REGIONE CALABRIA ATTIVA IL PIANO DI EMERGENZA CORONAVIRUSCampania[Campania] 900 MILIONI PER IL PIANO SOCIO ECONOMICO DELLA REGIONEAdnk CORONAVIRUS: DE LUCA, 'IN CAMPANIA OSPEDALE IN 10 GIORNI SENZA FARE AMMUINA' =Italpress CORONAVIRUS: CAMPANIA, DE LUCA"SENZA REGIONI STATO SAREBBE SPROFONDATO"Ansa Coronavirus:commissario ospedale Caserta,fase critica vicinaDire CORONAVIRUS. CAMPANIA, DE LUCA: 120 POSTI COVID ENTRO DUE SETTIMANE[Campania] COVID-19, ARRIVATE 35.729 MASCHERINE[Campania] DE LUCA: "SUD: A UN PASSO DALLA TRAGEDIA IL GOVERNO AGISCA SUBITO"Agi Coronavirus: De Luca, subito gara per moduli terapia intensiva =Ansa Coronavirus: potenziata terapia intensiva ospedale ArianoEmilia-Romagna[Emilia - Romagna] Sanità. Coronavirus, l'Emilia-Romagna diventa Hub nazionale per la Terapia intensiva. Con un investimento di oltre 26 milioni di euro, nasce il Covid Intensive Care: 146 posti letto sempre disponibili. Il presidente Bonaccini: "Lavoriamo sull'emergenza in un'ottica di rete regionale, guardando da subito al domani. Orgogliosi di mettere la nostra sanità anche a disposizione del Paese"[Emilia - Romagna] Coronavirus. Dalla Regione misure a sostegno di famiglie, imprese, studenti, lavoratori e investimenti per quasi 320 milioni di euro. 65 milioni per un riconoscimento economico a chi lavora nella sanità dell'Emilia-Romagna: in media, 1.000 euro a testa per medici, infermieri, operatori sanitari e medici di medicina generale. Il presidente Bonaccini: "Quanto stanno facendo non ha prezzo, il nostro un primo gesto a nome dell'intera comunità regionale"Ansa Coronavirus: Bonaccini, politici non facciano gli scienziatiAnsa Coronavirus: Bonaccini, consentire decisioni ai territoriDire CORONAVIRUS. BONACCINI: NORME PER RIPARTIRE, EVITIAMO CARESTIE[Emilia - Romagna] Coronavirus. Per affrontare l'emergenza, l'Emilia-Romagna arruola anche medici e infermieri formati all'estero. Aperto un bando della Regione per reclutare temporaneamente personale sanitario da tutto il mondo. L'assessore Donini: "Tutte le forze in campo per rendere ancora più efficiente la lotta al contagio". Da inizio emergenza, oltre 2.000 operatori assuntiAdnk CORONAVIRUS: BONACCINI, 'FAREMO TRE NUOVI REPARTI COVID' =Dire CORONAVIRUS. DONINI: MASCHERINE A TUTTI? IN FARMACIA APPENA LE AVREMODire CORONAVIRUS. DONINI: MASCHERINE A TUTTI? IN FARMACIA APPENA LE AVREMO[Emilia - Romagna] Sanità. Coronavirus, dalla Regione 50 milioni di euro per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale. Già ordinati quattro milioni di mascherine chirurgiche, due milioni di mascherine ffp2 e 800mila tute protettive che saranno distribuite a tutte le Aziende sanitarie dell'Emilia-Romagna. Italpress CORONAVIRUS: BONACCINI "NUMERI STABILIZZATI, MA NON CANTIAMO VITTORIA"Agi Coronavirus: Venturi (E.Romagna), terapie intensive piene al 50% =Adnk CORONAVIRUS: BONACCINI, 'VENTILATORE POLMONARE PER PIU' PAZIENTI NOTIZIA STRAORDINARIA' =Agi Coronavirus: E.Romagna punta a triplicare posti terapia intensiva =Agi Coronavirus: Bonaccini, encomiabile nostro sistema sanitario =Dire CORONAVIRUS. BONACCINI: GOVERNO ACCELERI SULLE MASCHERINEDire CORONAVIRUS. VENTURI: TERAPIE INTENSIVE A RISCHIO, STATE A CASAAnsa Coronavirus: Bonaccini,piano per triplicare terapia intensiva Per arrivare fino a 550 posti e 3.000 in più per pazienti acutiFriuli Venezia GiuliaAgi Coronavirus: Fedriga, presto "app" per tracciamento contatti =[Friuli Venezia

Giulia] Coronavirus: Fedriga, in prospettiva test sierologici per Forze ordineAnsa Coronavirus: Fedriga, orgoglio per potenziamento Monfalcone[Friuli Venezia Giulia] Coronavirus: Riccardi, 2,5 mln di mascherine chirurgiche per Ssr Fvg[Friuli Venezia Giulia] Coronavirus: Zilli, il Governo ha fatto chiarezza su spese anticipateAgi Coronavirus: Fedriga, su dpi mercato internazionale in tensione =Ansa ==Coronavirus: Fedriga, sulla sanità rigurgito centralistaAgi Coronavirus: Fedriga, misure restrittive sino al 13 aprile =[Friuli Venezia Giulia] Coronavirus: Fedriga, misure contenitive valide per contrasto epidemiaAgi Coronavirus: Riccardi, salgono a 71 posti terapie intensive Fvg =Ansa Coronavirus: Fedriga, al via cantieri per terapie intensive[Friuli Venezia Giulia] Coronavirus: Fedriga, pronto Piano Fvg potenziamento terapie intensiveLazioDire CORONAVIRUS. D'AMATO: NEL LAZIO ANDAMENTO SU ALTOPIANO, E' STABILEAnsa Coronavirus:al Celio 150 posti letto,diventa hub riferimentoAsknews Zingaretti: nel Lazio al vaglio vaccino influenza obbligatorioAdnk CORONAVIRUS: D'AMATO (LAZIO), 'ROMA ENTRO APRILE A CONTAGIO ZERO' =Adnk **CORONAVIRUS: REGIONE LAZIO, AL VIA NUMERO VERDE ASSISTENZA PSICOLOGICA** =Adnk **CORONAVIRUS: ZINGARETTI, 'RIVOLUZIONE SISTEMA SANITARIO, UNA APP A OGNI CITTADINO LAZIO** =Agi Coronavirus: Zingaretti, 2mila posti letto per asintomatici =Ansa Coronavirus:nel Lazio 'scatta terza fase emergenza covid-19'Adnk **CORONAVIRUS: D'AMATO, 'QUESTA SETTIMANA CI SARA' CAMBIO PELLE OSPEDALI LAZIO** =Agi Coronavirus: D'Amato, a breve 298 posti terapia intensiva =Ansa Coronavirus: assessore Lazio, ci aspettiamo aumento casiAsknews Coronavirus, Zingaretti: da domani operativo Covid 3 HospitalAnsa Coronavirus: D'Amato,in pochi giorni tanti letti t.intensivaLiguriaDire CORONAVIRUS. TOTI: GOVERNO DIA LINEE GUIDA SU TEST SIEROLOGICI[Liguria] CORONAVIRUS, SCARICATE A GENOVA ALTRI 2 MILIONI DI MASCHERINE CHIRURGICHE E OLTRE 100MILA FFP2. PRESIDENTE TOTI: DPI PER CITTADINI, ANZIENDE E OPERATORI SANITARI. RETE LOGISTICA FUNZIONA"Ansa Coronavirus: Toti, 60 posti liberi in terapia intensiva[Liguria] CORONAVIRUS: SQUADRE GSAT ATTIVE SU TUTTO IL TERRITORIO LIGURE. VICEPRESIDENTE VIALE, PRIMA REGIONE A ISTITUIRLE, MODELLO POI ESTESO A LIVELLO NAZIONALE. AL LAVORO PER POTENZIARE ANCORA LA RISPOSTA TERRITORIALE Italpress CORONAVIRUS: LIGURIA, TOTI "CALA PRESSIONE SU OSPEDALI"[Liguria] CORONAVIRUS, REGIONE LIGURIA, DISTRIBUZIONE DI MASCHERINE ALLE CATEGORIE PRODUTTIVE A PARTIRE DALLE 20. PRESIDENTE TOTI: GRAZIE ALLA REGIONE OGGI LA CONSEGNA DELLE PRIME 650MILA MASCHERINE AL MONDO PRODUTTIVOAnsa ==Coronavirus: Toti, in Liguria via a tamponi in autoDire CORONAVIRUS. TOTI: IN ARRIVO 3 MLN DI MASCHERINE PER LA LIGURIAAdnk CORONAVIRUS: TOTI, 'DA ROMA MASCHERINE SBAGLIATE E SQUADRE GSAT CON TUTE DONATE' =Ansa Coronavirus: Toti, basse intensità cura su nave-ospedaleDire CORONAVIRUS. TOTI: STIAMO AUMENTANDO LABORATORI PER TAMPONICORONAVIRUS: REGIONE LIGURIA SI PREPARA AD AUMENTO CONTAGI, POTENZIAMENTO POSTI?DEDICATI? IN TERAPIA INTENSIVA E REPARTI MEDIA INTENSITÀAdnk CORONAVIRUS: TOTI, 'IN LIGURIA AL LAVORO PER ARRIVARE A 140 POSTI IN TERAPIA INTENSIVA' =[Liguria] CORONAVIRUS: REGIONE LIGURIA SI PREPARA AD AUMENTO CONTAGI, POTENZIAMENTO POSTI?DEDICATI? IN TERAPIA INTENSIVA E REPARTI MEDIA INTENSITÀAnsa Coronavirus, Toti: in Liguria fatto

re contagio sceso a 0,83LombardiaAsknews Lombardia, arrivati 43 infermieri volontariAgi Coronavirus: Gallera, problemi a vita per chi esce da intensiva =Adnk CORONAVIRUS: LE STRAGI NELLE RSA, ECCO LA MAPPA DI ANZIANI MORTI E CONTAGIATI REGIONE PER REGIONE =Adnk CORONAVIRUS: CAPARINI, 'PROTEZIONE CIVILE DA' NUMERI SU DISTRIBUZIONE PRESIDI' =Italpress CORONAVIRUS: GALLERA "GIUSTE LE SCELTE DEL PASSATO SU SANITÀ LOMBARDA"Ansa Coronavirus: Gallera, sanità lombarda forte ha rettoAdnkronos CORONAVIRUS: CAPARINI, 'PROTEZIONE CIVILE DA' NUMERI SU DISTRIBUZIONE PRESIDI'Agi Coronavirus: ass.Caparini, Prot. civile non ci paga mascherineItalpress AUTONOMIA: FONTANA "SEMPRE PIU' NECESSARIA"Ansa Coronavirus: Fontana ad Arcuri,come paghiamo spese finora?Italpress CORONAVIRUS: FONTANA "CONTINUARE A TENERE ALTA L'ATTENZIONE"Ansa Coronavirus: Caparini, primi 7 giorni spesi 60 mln

di euroAnsa Coronavirus: Gallera, obbligo mascherine condiviso con ConteAdnk CORONAVIRUS: FONTANA, 'SU MASCHERINE HO SENTITO SCIENZIATI' =Ansa Coronavirus: Fontana, misure fino a 1 maggio? Credo sarà cosìAsknews Coronavirus, Fontana: non posso prendere sberloni e tacereltpress CORONAVIRUS: FONTANA "GENTE PENSA SIA TUTTO FINITO, ORA IL DIFFICILE"Ansa ++ Fontana a Boccia, Regione ha fatto molto di più ++Agi Coronavirus: Fontana, ospedale Fiera garanzia per il futuro =Agi = Coronavirus: Fontana, da Roma briciole; ce la siamo cavata soli =Ansa Coronavirus: Fontana, rischio seconda ondata a ottobreAgi Coronavirus: Fontana, test sierologici? Quando l'Iss dara' ok =Asknews Coronavirus, Gallera: ospedale Fiera per eventuale seconda ondataAnsa Coronavirus: Fontana, assunti 1500 medici e infermieri[Lombardia] LNews-CORONAVIRUS, PRONTO IL NUOVO OSPEDALE IN FIERA A MILANO. PRESIDENTE FONTANA: STIAMO FACENDO LA STORIAAsknews Fontana: ospedale Covid in Fiera apre a inizio settimana prossimaAsknews Coronavirus, pronto a Crema ospedale da campo con medici cubaniAdnk CORONAVIRUS: FONTANA, 'TUTTO IL POSSIBILE PER ACQUISTARE MASCHERINE, NON CE NE SONO PIU' =Ansa Coronavirus: Gallera, anche cliniche private aiuterannoltpress CORONAVIRUS: GALLERA "ARRIVEREMO A 1.260 POSTI TERAPIA INTENSIVA"Agi Coronavirus: ospedale Fiera prende forma, 'miracolo milanese'Italpress CORONAVIRUS: FONTANA "FIERA, CI SONO CONDIZIONI PER 400 LETTI INTENSIVA"Italpress CORONAVIRUS: FONTANA "OSPEDALE FIERA? CON RESPIRATORI 5-7 GIORNI"MarcheAnsa Coronavirus: Ceriscioli, incentivi a sanitari ma serve derogaDire CORONAVIRUS. MARCHE, CERISCIOLI: OBBLIGO MASCHERINA PARE DIFFICILE PRESIDENTE RIENTRATO IN UFFICIO DOPO ISOLAMENTO VOLONTARIODire CORONAVIRUS. CERISCIOLI: CENTRALIZZARE SSN È IDEA PERICOLOSISSIMAAsknews Coronavirus: Marche, servono altri 100 posti terapia intensiva =Agi Coronavirus: Marche, Bertolaso lancerà modello Lombardia =[Marche] Approvato in Giunta il Piano regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19MoliseAnsa Coronavirus: Toma, nuovi posti letto ospedali Larino e VenafroPiemonteAnsa Coronavirus: Cirio, presto guida per tornare a lavorareAnsa ++ Cirio, Piemonte indietro, virus va via più lentamente ++[Piemonte] CORONAVIRUS ARRIVATA DA CUBA LA SQUADRA DI MEDICI E INFERMIERI CHE AIUTERÀ IL PIEMONTEAsknews Coronavirus, Cirio: su Rsa monitoraggio e impegno costanteItalpress CORONAVIRUS: CIRIO "OBBLIGO MASCHERINA INOPPORTUNO SENZA DISPONIBILITÀ"Italpress CORONAVIRUS: PIEMONTE, ICARDI: "MASSIMO SFORZO SUI TAMPONI VIROLOGICI"Asknews Coronavirus, Cirio: serve Piano Marshall per imprese e famiglieAnsa ++ Coronavirus: Cirio, chiederò poteri straordinari ++Ansa ++ Cirio 'rischiamo non farcela, servono ventilatori' ++

Ansa Coronavirus: Cirio, governo ci aiuti con materiale sanitarioAnsa Coronavirus, Cirio: raddoppiati posti in terapia intensivaAnsa Coronavirus: Cirio, distribuire materiali dove salvano viteAdnk CORONAVIRUS: CIRIO, 'ACQUISTI CENTRALIZZATI NON PERMETTONO A REGIONI DI COMPRARE MATERIALI' =[Piemonte] CORONAVIRUS PIEMONTE, 17 NUOVI DECESSI, IN TOTALE IL NUMERO DEI MORTI SALE A 111, 1516 I CONTAGIATI APRE IL NUOVO OSPEDALE DI VERDUNO, COVID HOSPITAL DI RIFERIMENTO DEL PIEMONTEPugliaDire CORONAVIRUS. EMILIANO: PRONTI A RIVOLUZIONARE LA SANITÀ PUGLIESE "STOP AI PIANI OSPEDALIERI INADEGUATI ALLE PANDEMIE"Adnk CORONAVIRUS: REGIONE PUGLIA, ARRIVATE IERI 1980 TUTE E 66.000 MASCHERINE FFP2 =[Puglia] EMILIANO CHIAMA ZAIA, ACCORDO TROVATO PER LA DISTRIBUZIONE DI MACCHINARI E REAGENTI: ARRIVERANNO SIA ALLA PUGLIA CHE AL VENETO NEI QUANTITATIVI E NEI TEMPI PREVISTIDire CORONAVIRUS. PUGLIA, EMILIANO: NESSUN RITARDO A BRINDISIAnsa Coronavirus: Emiliano, piano ospedaliero su 3.500 contagi[Puglia] LA REGIONE PUGLIA È RIUSCITA AD ACQUISTARE LE PRIME 35MILA MASCHERINE FFP3 EMILIANO: METTIAMO AL SICURO PER QUALCHE GIORNO LA DISTRIBUZIONE NELLE TERAPIE INTENSIVE COVID [Puglia] PIANO OSPEDALIERO CORONAVIRUS REGIONE PUGLIA: AL MIULLI STRUTTURA COVID EFFICIENTE, SICURA E IMMEDIATAMENTE OPERATIVA, POTENZIATA ANCHE LA DIAGNOSTICAAdnk CORONAVIRUS: EMILIANO, INVENTORE VENTILATORE SDOPPIATO DA OGGI COLLABORA CON REGIONE PUGLIA =[Puglia] EMILIANO PRESENTA IL PIANO OSPEDALIERO CORONAVIRUS

DELLA REGIONE PUGLIA Sardegna **ITALPRESS** CORONAVIRUS: SOLINAS "NON POSSIAMO ANCORA ALLENTARE LA PRESA" **AGI** Coronavirus: Solinas, arrivate in Sardegna 1.400 casse Dpi = **AGI** Coronavirus: 50 posti letto in Covid hospital Citta' di Quartu = **ANSA** Coronavirus: strutture mobili in Sardegna ma Solinas attacca Governatore, continuiamo a non avere ventilatori e caschi **ANSA** Coronavirus: 50 mila mascherine a Sardegna da comunità cinese [Sardegna] **CHRISTIAN SOLINAS** PREDISPONE IL PIANO DI EMERGENZA **SICILIA** **ANSA** Coronavirus: Musumeci, in Sicilia la 'linea dura' ha pagato [Sicilia] Coronavirus: dalla Regione 2 mln di mascherine per case di riposo, medici di famiglia e commercianti **DIRE** CORONAVIRUS. MUSUMECI: RITARDI SU DPI DA ROMA MA NO PROCESSI **ADNK** CORONAVIRUS: MUSUMECI, 'DISPOSITIVI COMINCIANO AD ARRIVARE MA LI CHIEDIAMO DA SETTIMANE' = **ADNK** CORONAVIRUS: ASP TRAPANI, PRONTI 35 POSTI LETTO TERAPIA INTENSIVA = **ADNK** CORONAVIRUS: MUSUMECI, 'DISPOSITIVI COMINCIANO AD ARRIVARE MA LI CHIEDIAMO DA SETTIMANE' = **ADNK** CORONAVIRUS: MUSUMECI, 'PROIEZIONI PIU' DISASTROSE PARLANO DI PICCO DI 7.000 CONTAGIATI' = **DIRE** CORONAVIRUS. MUSUMECI: SERVONO 300 POSTI DI RIANIMAZIONE IN PIU' **GOVERNATORE**: "USCIREMO DA QUESTA SITUAZIONE" **DIRE** CORONAVIRUS. MUSUMECI: ACQUISIAMO POSTI LETTO ALBERGHI PER QUARANTENE **GOVERNATORE**: "DESTINATI A CHI ARRIVA DA FUORI" [Sicilia] Coronavirus: Razza, ecco il Piano azione della Regione [Sicilia] Coronavirus: i provvedimenti del governo Musumeci per ospedali, famiglie e imprese **ITALPRESS** CORONAVIRUS: MUSUMECI "BISOGNO DI ALTRI 200 POSTI TERAPIA INTENSIVA" **TOSCANA** **ITALPRESS** CORONAVIRUS: ROSSI "RIAPRIRE CON GRADUALITA'" **DIRE** CORONAVIRUS. ROSSI: IMBARAZZANTE SANITARI IN 'GUERRA' SENZA DPI [Toscana] Test sierologici rapidi, da domani oltre 90.000 in distribuzione alle aziende sanitarie **ASKANews** Rossi (Toscana): serve un grande piano nazionale di investimenti **ADNK** CORONAVIRUS: ROSSI, 'MASCHERINE SIANO PAGATE DA SSN, PRONTO A DARE BATTAGLIA' = **DIRE** CORONAVIRUS. ROSSI: RINAZIONALIZZARE SANITA' IDEA POCO FONDATA **AGI** Coronavirus: Rossi, contro emergenze creare industria nazionale = **ADNK** CORONAVIRUS: ROSSI, 'OSPEDALI TOSCANA NON SONO LUOGHI DI DIFFUSIONE VIRUS' = **ADNK** CORONAVIRUS: ROSSI, 'OSPEDALI ROCCAFORTI DA DIFENDERE MA BATTAGLIA SU TERRITORIO' = **ADNK** CORONAVIRUS: ROSSI, 'MANCANO I REAGENTI MA DOBBIAMO FARE PIU' TAMPONI' = [Toscana] Rossi a Speranza: "Siena riferimento nazionale per i vaccini anti-pandemici" [Toscana] Coronavirus, la Toscana attiva gli alberghi sanitari: 14 le convenzioni per 300 posti letto [Toscana] Stefania Saccardi stamani a Careggi con la delegazione cinese: "Grazie per la competenza e le attrezzature" **AGI** Coronavirus: Rossi, Toscana al momento non e' in emergenza = **ADNK** CORONAVIRUS: ROSSI, 'IN TOSCANA AUTOPRODUCIAMO 200 MILA MASCHERINE AL GIORNO' = [Toscana] Stefania Saccardi stamani a Careggi con la delegazione cinese: "Grazie per la competenza e le attrezzature" **AGI** Coronavirus: Rossi visita future terapie intensive a Pisa e Lucca = **DIRE** CORONAVIRUS. ROSSI A BOCCIA: EVITARE EFFETTI CONTROPRODUCENTI **ANSA** == Coronavirus: Rossi, presto salire a 5.000 tamponi al giorno [Toscana] La Regione dà il via libera alla realizzazione di 280 nuovi posti di terapia intensiva **ANSA** Coronavirus: Toscana; Rossi, 230 nuovi posti terapia intensiva **ADNK** **CORONAVIRUS: ROSSI, 'TOSCANA ORGANIZZERA' 22 OSPEDALI PER MALATI COVID** = **Umbria** **ANSA** Coronavirus: Regione, reagenti è questione nazionale [Umbria] coronavirus: coletto, giusto che il governo garantisca le mascherine ai medici di medicina generale [Umbria] coronavirus; tesci: anche parte dell'ospedale di Foligno per accrescere intensiva; la presidente scrive al governo perché mantenga gli impegni presi e invita le forze politiche umbre ad impegnarsi per battaglia comune **AGI** Coronavirus: Umbria, 395 positivi; piu' laboratori per analisi [Umbria] coronavirus; presidente tesci chiede disponibilità e collaborazione a cliniche private [Umbria] coronavirus: firmata ordinanza per utilizzo temporaneo di spazi dell'ospedale di città di Castello **Valle d'Aosta** **ANSA** INTERVISTA/ Testolin, Vda seconda regione per tamponi **ITALPRESS** CORONAVIRUS: VALLE D'AOSTA, ALTRI 700 MILA EURO PER PROTEZIONE CIVILE [Valle d'Aosta] Finanziate otto borse di studio aggiuntive regionali per la formazione specialistica dei medici **Veneto** **ANSA** Coronavirus: Zaia, qui mai dovuto scegliere su chi ricoverare **AGI** Coronavirus: Zaia, per riaprire aziende sbloccare

mascherine =Dire CORONAVIRUS. ZAIA: OSPEDALE DONATO DAL QATAR È UN TESOROAsknews Coronavirus, Zaia: problema case di riposo c'è in ogni regioneAdnk CORONAVIRUS: ZAIA, 'RINNOVO DECRETO CON CABINA DI REGIA GOVERNO - REGIONI, DA VENETO DISPONIBILITA' =Agi Coronavirus: Zaia, acquistata macchina da 9000 tamponi al giorno =Ansa Coronavirus: Zaia, dopo emergenza t.intensive rimarrannoAdnk CORONAVIRUS: ZAIA, 'PER RIAPERTURA IMMAGINO POSSA ESSERE PER FASCE DI ETA' =Ansa Coronavirus: Zaia, in Veneto siamo felici e preoccupatiAnsa Coronavirus: Zaia, in scadenza ordinanza su Piano sanitarioAnsa Coronavirus: Zaia, sanità centralizzata? Risponderanno venetiltalpress CORONAVIRUS: ZAIA"CHIEDIAMO ANCORA SACRIFICI, EVITARE EFFETTO HONG KONG"Adnk CORONAVIRUS: ZAIA, 'CON TEST SIEROLOGICI A TAPPETO AVREMO LA 'PATENTE' PER CHI E' IMMUNIZZATO' =[Veneto] CORONAVIRUS. PER LE AZIENDE DALLA REGIONE VENETO IL VADEMECUM PER LA PRODUZIONE IN DEROGA DI MASCHERINE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALEAsknews Coronavirus, Zaia: 74 mln per sanità, imprese e lavoratori[Veneto] CORONAVIRUS: 74 MLN PER DOTAZIONI SANITARIE E SOSTEGNI A LAVORATORI E IMPRESE, ZAIA, IL VENETO RIPROGRAMMAURGENZA I FONDI COMUNITARI E GUARDA AL DOPO-CRISI Dire CORONAVIRUS. ZAIA: IN ARRIVO IN VENETO 752.500 TEST RAPIDIAnsa Coronavirus: Zaia, fine settimana determinante per svoltaAnsa Coronavirus: Zaia, diventeremo donatori terapia intensivaAsknews Coronavirus, Zaia: ci siamo con allestimento terapie intensiveAdnk **CORONAVIRUS: ZAIA, 'A CHIUSURE ATTUALI SERVONO DEROGHE, RIVED

ERE FILIERE'*** =Agi Coronavirus: Zaia, dati piu' bassi ma non abbassare guardia =Ansa Coronavirus: Zaia, stanno affluendo mascherine e kit[Veneto] CORONAVIRUS. REGIONE VENETO E UNIVERSITA DI PADOVA VARANO MAXI PIANO PER INTERROMPERE LA CIRCOLAZIONE DI COVID-19Ansa Coronavirus: Zaia, su Dpcm capire quali aziende aperteAnsa Coronavirus: Zaia, speriamo chiudere partita per giugnoAgi Coronavirus: Zaia, pronti a ordinanze se governo no nuove misure =Asknews Coronavirus, Zaia: speso 50 mln di euro per sanitàAsknews Zaia: lavoriamo su terapie intensive, obiettivo 700 postiProvincia autonoma di Trento Provincia autonoma di Bolzano Trentino Alto AdigeAdnk Coronavirus: in vigore obbligo mascherine in Alto AdigeAgi Coronavirus: in Alto Adige casi oltre quota 1000, 60 decessi = Tweet Email

Concorso di solidarietà per l'AUSL Toscana sud est

[Redazione]

il: 14 Aprile, 2020 In: Arezzo, Attualità, evidenza Proseguono, senza soluzione di continuità e dall'inizio dell'epidemia, le donazioni da parte di tutto il territorio delle province di Arezzo, Grosseto e Siena all'Azienda USL Toscana sud est. Continue dimostrazioni di vicinanza e disolidarietà da parte di cittadini e associazioni, che testimoniano la vicinanza e gli intenti per gli sforzi che tutti stanno mettendo in campo per sconfiggere il coronavirus. Sono tantissime le donazioni in denaro arrivate all'AUSL sul conto corrente dedicato: più di 920 fino ad adesso, per un complessivo di quasi 750 mila euro raccolti. Per queste, l'Azienda dedicherà uno spazio direttamente sul proprio portale, raccogliendole ed elencandole tutte. Associazioni, parrocchie, ditte, cittadini, proloco, squadre di cacciatori, ordini professionali, condomini, gruppi sportivi, genitori delle scuole: donazioni che racchiudono il senso di tante e diverse storie, come il ricordo ai cari estinti o particolari momenti vissuti nelle strutture della sanità dell'AUSL sud est. Alcune che partono da iniziative goliardiche, ma non per questo meno serie, come quelle arrivate dai gruppi social degli alcolisti in quarantena o dalle leghe di fantacalcio. Un fiume in piena, che sostiene e incoraggia gli operatori sanitari nella battaglia contro il virus. E sono in tanti, tra associazioni e cittadini, che continuano a contribuire donando strumentazione e materiale sanitario. Tra quelle arrivate questa settimana per emergenza Covid-19, vi sono: Per il presidio ospedaliero di Campostaggia: ECG diagnostico 12 tracce con software e celloso; 700 mascherine chirurgiche; 100 mascherine chirurgiche. Per il presidio ospedaliero di Nottola: 500 mascherine FFP2; 50 mascherine in tessuto colorato; 6 litri di gel igienizzante; 10 saturimetri. Per il presidio ospedaliero di San Sepolcro: una videocamera; un interfono. Per l'Ospedale Misericordia di Grosseto: mascherine monouso FFP2; un ecografo Samsungs60; 150 paia di calzari bianchi; 1500 paia di calzari celesti; 1500 cuffie. Per l'Ospedale San Donato di Arezzo: 400 mascherine FFP3. Per il presidio ospedaliero di Bibbiena: 3 pulsossimetri; 1 monitor multiparametrico. Per il presidio ospedaliero di Orbetello: 1300 mascherine chirurgiche; 100 mascherine FFP2; 350 mascherine FFP2; Tute ed altro materiale sanitario. L'Azienda USL Toscana sud est ringrazia per le donazioni: Rotary Club Alta Valselsa, Metaf srl, Fondazione Marco Gennaioli onlus, Rotary Club, Lions Club, FIDAPA, Associazione Sorooptimist, Associazione Innerwheel di Sansepolcro, Comitato per la vita, Associazione A.GI.MUS sez. di Grosseto, ABBEVI spa, Tavolo protezione Civile di Bibbiena, Valle Bruna soc. coop. agr. Braccagni, Collegio toscano degli olivicoltori OL.MA sac, Insieme in Rosa, RiDiamo onlus, Sezione grossetana dei Vigili del Fuoco in congedo, Produttori agricoli di Paganico soc. coop. agr., Progetto Cervetti srl, San Rocco soc. coop. agr., le Chiantigiane S.c.a.r.l., La Ghera di Filadelfi Simone, Colline Amiatine Soc. Agr. Coop., Raspollino Società Agricola Cooperativa, Az. Agricola Rossi Marco & Iacopo, Sementi Maremma S.r.l., LEOVERDE S.a.s. soc. agr. di Daria Gentiloni Silveri e c., Squadrina fastidiosa di Tatti associazione ironmamme, Eticamente medici, Associazione Mamme peer Mamme, CALCIT, Fraternita dei Laici, Ordine Infermieri di Arezzo, Gruppo Carnevale dell'Orciolaia, Rotary Club Orbetello Costa d'argento, Grande Oriente Italia, Squadre e le riserve di caccia di Capalbio.

Incendi dolosi distruggono il bosco, forze sottratte all'emergenza - Cronaca

Appiccati per due giorni consecutivi e a breve distanza luno dallaltro

[Redazione]

Pasqua e Pasquetta di fuoco a Rufina. Domenica e lunedì all'insegna - oltre che del virus - anche incendi, che hanno caratterizzato i giorni di festa. Quello di Pasqua è stato un incendio di vaste proporzioni, con le fiamme che sono divampate in località Castiglioni (sulla strada provinciale per Pomino), nel cuore del territorio comunale. A rendere noto quanto accaduto è stata l'associazione La Racchetta, realtà impegnata nei servizi antincendio boschivo e nella protezione civile. Tutto è iniziato intorno alle 14.30. Spinto dal vento il fronte del rogo si è allargato velocemente in un bosco misto di pini e latifoglie. Sul posto sono intervenute squadre di Vab da Londa e due di Anpas da Pontassieve che con il supporto di una squadra vigili del fuoco e il coordinamento dell'Unione Comuni Valdisieve hanno limitato i danni, circoscrivendo tutto a circa settemila metri quadrati di vegetazione boschiva. Le operazioni di bonifica sono andate avanti fino a tarda sera. La scena si è poi ripetuta ieri, in una zona molto vicina a quella del giorno precedente, ovvero - sempre lungo la strada Provinciale - poco dopo la fattoria Frescobaldi. Protezione civile, Vab e Croce Azzurra hanno lavorato insieme al sindaco, Vito Maida, che ha passato così i due giorni di festa alle prese con gli incendi. Al momento sconosciute le cause dei due roghi. Anche se, dai primi rilievi effettuati, è forte la sensazione che possa essersi trattato di eventi a carattere doloso. Leonardo Bartoletti Riproduzione riservata